



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Relazione Annuale del Dipartimento Anno di riferimento 2025

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)

☐ SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

☒ **SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME**

Sommario

0 – PROCESSO DI REDAZIONE	2
Composizione del gruppo di monitoraggio	2
Sintesi delle attività svolte	2
Discussione collegiale	2
1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE	3
Sistema di Governo del Dipartimento	3
Autovalutazione (dell’assetto organizzativo e del sistema AQ del Dipartimento).....	6
2 – DOTAZIONI.....	7
Personale docente e ricercatore.....	7
Personale tecnico e amministrativo	9
Strutture e attrezzature.....	10
Risorse finanziarie	10
Autovalutazione (Dotazioni)	11
3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI.....	12
3.1 – DIDATTICA	12
Autovalutazione (Didattica).....	13
3.2 – RICERCA	14
Produzione scientifica	14
Progetti di ricerca	14
Autovalutazione (Ricerca).....	15
3.3 – VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	15
Trasferimento tecnologico	15
Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le diseguaglianze	16
Scienze della vita e della salute	16
Autovalutazione (Valorizzazione delle Conoscenze).....	17
3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	17
Mobilità internazionale	17
Autovalutazione (Internazionalizzazione)	18
4 – RIESAME	19
Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale	19

0 – PROCESSO DI REDAZIONE

Composizione del gruppo di monitoraggio

Note per la compilazione: riportare i nominativi e i ruoli organizzativi delle persone coinvolte nell'analisi e nella redazione della Relazione.

Delegata, Referente:	Prof.ssa Sara Lagi
Componenti:	Prof. Alessandro Chiaramonte, direttore Prof. Vittorio Mete, vice-direttore Prof. Andrea Lippi, presidente della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" Prof.ssa Silvia Salvatici, presidente della CIA Prof.ssa Angela Perulli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in Mutamento sociale e politico Prof. Enrico Borghetto, delegato alla Ricerca Prof. Marco Bresciani, delegato alla Ricerca Prof.ssa Giorgia Bulli, delegata all'Internazionalizzazione Prof. Paolo Costa, delegato alla Didattica e al Trasferimento tecnologico Prof.ssa Letizia Materassi, delegata al Public engagement e alla comunicazione Prof. Matteo Miele, delegato alla Didattica Dott. Stefano Luongo, rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Consiglio e nella Giunta Dott. Giovanni Tonolo, rappresentante degli assegnisti nel Consiglio e nella Giunta Tancredi Conti, rappresentante degli studenti nel Consiglio e nella Giunta Dott.ssa Sandra Ruggiero, RAD Dott.ssa Diana Kapo, rappresentante del PTA nel Consiglio e nella Giunta, Research manager Dott. Tommaso Sorbetti Guerri, PTA Research Manager Dott.ssa Alice Vannini, PTA

Sintesi delle attività svolte

Note per la compilazione: se la compilazione della Relazione è avvenuta in più fasi e/o se per l'analisi dei temi trattati ci si è avvalsi dell'operato di altri soggetti (es. CIA, Commissioni...), riportare sinteticamente l'argomento, il periodo ed eventuali riferimenti ad evidenze documentali.

Argomento trattato	Soggetti coinvolti	Data	Documentazione
Presentazione del processo di valutazione dell'Ateneo, dei dipartimenti e dei corsi di studio e di dottorato	Presidio di Qualità di Ateneo, Nucleo di valutazione dell'Ateneo	28/1/2026	
Presentazione del processo di valutazione dei dipartimenti e ripartizione incarichi per la redazione della Relazione annuale di monitoraggio	Giunta	23/2/2026	Verbale
Presentazione del processo di valutazione dei dipartimenti	CIA	24/2/2026	Verbale
Presentazione del processo di valutazione dei dipartimenti	Consiglio	25/2/2026	Verbale
Prima discussione sulle sezioni della Relazione annuale di monitoraggio	Gruppi del monitoraggio	5/3/2026	
Discussione e stesura delle sezioni della RaDip/B da parte dei singoli gruppi di monitoraggio. Assemblaggio e coordinamento	Gruppi del monitoraggio Delegata AQ Direttore	6-20/3/2026	
Presentazione e discussione della Relazione annuale di monitoraggio. Annotazione dei feedback	Giunta	23/03/2026	Verbale
Presentazione e discussione della Relazione annuale di monitoraggio. Annotazione dei feedback	CIA	24/03/2026	Verbale
Presentazione e discussione della Relazione annuale di monitoraggio.	Consiglio	25/03/2026	Verbale

Annotazione dei feedback			
Presentazione e discussione della versione finale della Relazione annuale di monitoraggio.	Giunta	20/04/2026	Verbale
Invio e feedback della Relazione al PQA e NdV	PQA e NdV	Aprile 2026	Report trasmesso
Approvazione della versione definitiva della Relazione annuale di monitoraggio.	Consiglio	22/04/2026	Verbale

Discussione collegiale

Note per la compilazione: riportare gli esiti della discussione collegiale del presente documento, con riferimento ai risultati conseguiti e alle azioni di miglioramento proposte.

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 25/03/2026
<u>ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 25/03/2026</u> VERBALE N. 4 Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è convocato per il giorno mercoledì 25 marzo 2026 ore 10,15 nella sede di Via delle Pandette edificio D15 Aula 004 in modalità mista anche su piattaforma GMeet per discutere i seguenti punti. La seduta si svolgerà in modalità telematica mediante il sistema Meet della Google Suite Unifi, così come disciplinato dal D.R. 370/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica". Il Consiglio di Dipartimento si riunisce nella sua composizione completa per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Approvazione verbali sedute precedenti; 2) Comunicazioni; 3) Parere Comitato Etico per la Ricerca sulla coerenza della "Letter of agreement" tra il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e il Blavatnik Interdisciplinary Cyber Research Center della Tel Aviv University con i principi del Codice etico 4) Relazione annuale del Dipartimento (RADip 2025 - Sezione B) 5) Programmazione didattica a.a. 2025/26: modifiche e integrazioni; 6) Offerta formativa a.a. 2026/27; 7) Attivazione del XLII ciclo di Dottorato; 8) Relazione annuale del Dottorato in Mutamento Sociale e Politico anno 2025; 9) Proposte di attivazione di Master, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale a.a. 2025/26; 10) Accordi e convenzioni; 11) Fattibilità progetti di ricerca; 12) Variazioni del budget 2026; 13) Assegni di ricerca; 14) Borse di ricerca; 15) Incarichi di ricerca;

- 16) Lavoro autonomo;
- 17) Accordi di collaborazione culturale e scientifica;
- 18) Bandi di mobilità nell'ambito del progetto KA171;
- 19) Bandi di mobilità studenti;
- 20) Contratti di edizione;
- 21) Autorizzazione incarichi esterni;
- 22) Cultori della materia;
- 23) Richieste di patrocinio;
- 24) Visiting e frequentatori;
- 25) Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e determinato di categoria b) e RTT per deliberare a maggioranza assoluta degli aventi diritto, sul seguente punto all'odg:

- 26) Proposta di nomina della Commissione giudicatrice relativa alla procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia c) (RTT) ex art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010 n 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022 per il Gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-06 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) Settore scientifico disciplinare GSPS-06/A (Sociologia dei processi culturali e comunicativi).

OMISSIS

Il Direttore constatata l'esistenza del numero legale per quanto riguarda il Consiglio riunito nella composizione completa, alle ore 10,15 dichiara aperta e valida la seduta.

Il Direttore nomina Segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Ruggiero.

OMISSIS

4) Relazione annuale del Dipartimento (RADip 2025 - Sezione B)

Con Circolare n. 5/2026 nota prot. 32.344 del 09/02/20256 avente per oggetto "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 e PuOr 2026 - Piano di Sviluppo Dipartimentale" i Dipartimenti sono chiamati a definire la propria programmazione strategica alla luce dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e degli indirizzi strategici impartiti dall'Ateneo nella Relazione Annuale di Dipartimento, che è strutturata in due sezioni: "Sezione A: Piano di Sviluppo Dipartimentale" destinata alla programmazione del nuovo ciclo di pianificazione e la "Sezione B. Relazione di monitoraggio e riesame" destinata alla rendicontazione dell'esercizio concluso.

In particolare i Dipartimenti devono provvedere alla fase di monitoraggio e autovalutazione delle attività e degli obiettivi dipartimentali, attraverso la compilazione della Relazione Annuale del Dipartimento – Sezione B: attuazione, monitoraggio e riesame.

La sezione B si riferisce infatti alla rendicontazione del periodo concluso, e cioè al periodo di pianificazione 2023 -2025.

Attraverso la Relazione Annuale il Dipartimento documenta i risultati conseguiti nelle attività istituzionali e lo stato di attuazione delle attività programmate in precedenza, effettuando un riesame consapevole sulla base degli aspetti positivi e, soprattutto, delle aree di miglioramento, attività propedeutica alla pianificazione del periodo successivo.

Il Direttore ringrazia coloro che si sono impegnati nella stesura della relazione annuale e dà la parola alla prof. Lagi che illustra la RADip 2025. Nella redazione della Radip, relativamente alle aree di miglioramento, si è cercato non solo di individuare le criticità ma anche, laddove possibile, di immaginare delle possibili soluzioni, rispondendo così al rilievo principale del Nucleo di Valutazione, ossia una certa carenza nell'ambito dell'autovalutazione.

I punti di forza del Dipartimento sono:

- il sistema di deleghe ampio e vario che consente un meccanismo di rappresentanza, decisione e monitoraggio decentrato e inclusivo, una buona produttività scientifica in termini di soglie ASN superate, un miglioramento in termini di attrezzature di alcuni locali per attività istituzionali e di ricerca.
- Un'offerta formativa ampia, coerente, aggiornata con una marcata apertura alla dimensione internazionale e alla multidisciplinarietà, oltre ad un allineamento con quelle che sono le linee di ricerca del Dipartimento; da segnalare anche l'attrattività e

occupabilità dei corsi di studio, oltre ad un serio impegno nell'aggiornamento dell'offerta formativa;

- Nell'ambito della ricerca, tra gli aspetti positivi che emergono, si segnala una produzione scientifica continuativa e strutturata; nel 2025 si segnala anche una crescita nella presentazione di progetti per bandi competitivi e il finanziamento di 35 bandi su 36. Ottima la performance per i PRIN;
- il Public Engagement si distingue per una grande ricchezza e varietà di attività svolte (Brightnight, Scienza estate Unifi Chairs): ottima produttività e una maggiore collaborazione tra Dipartimento e Scuola. Comunque la netta maggioranza delle iniziative rimane individuale;
- alti livelli di mobilità studentesca per Erasmus plus; attrattività per studenti incoming sia del Dipartimento, sia della Scuola; il procedimento per la selezione dei visiting è stato sistemizzato e non da ultimo la International Week.

Tra i punti di debolezza si rileva:

- la regolarità delle carriere che potrebbe essere migliorata se si riesce a revisionare i carichi di studio e implementando i servizi di tutoraggio; sul terreno dell'innovazione didattica sono già emerse buone pratiche come una maggiore attenzione alla AI (si pensi solo anche alla istituzione di una commissione etica a livello di Scuola) e l'istituzione dall'a.a. di un Cds sulle Strategie di Comunicazione nella Società Digitale ma occorre potenziare questo aspetto;
- per quanto riguarda la produzione scientifica, si è notato nell'arco del 2024 una diminuzione dei contributi pubblicati su rivista: si rende necessaria una attività di monitoraggio maggiore magari da parte dei rispettivi ambiti disciplinari; dipendenza dai finanziamenti PRIN;
- rafforzare il supporto alla progettazione europea; carattere episodico delle attività per Conto terzi;
- relativamente al P.E. è sicuramente utile sviluppare ulteriormente le attività dipartimentali e dare un maggiore supporto all'inserimento dati nella nuova piattaforma Iris-Flore
- relativamente alla Internazionalizzazione è necessario ridurre il numero delle rinunce alla mobilità Erasmus da parte di studenti della Scuola afferenti al DSPS (una survey promossa dalla Scuola in collaborazione con ufficio internazionalizzazione e analisi poi a livello dipartimentale).

Segue discussione con interventi dei proff. Moroni, Tonini, Chiaramonte e del rappresentante degli studenti Garofalo, in particolare sulle questioni attinenti all'internazionalizzazione. Al termine della discussione, il Direttore e la prof.ssa Lagi invitano i/le colleghi/e a inviare suggerimenti su ulteriori azioni da intraprendere nei vari ambiti, ad integrazione di quelle già indicate nel documento.

ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 22/04/2026

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è convocato per il giorno mercoledì 22 aprile 2026 ore 10,15 nella sede di Via delle Pandette edificio D06 Aula 0011 in modalità mista anche su piattaforma GMeet per discutere i seguenti punti.

La seduta si svolgerà in modalità telematica mediante il sistema Meet della Google Suite Unifi, così come disciplinato dal D.R. 370/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica".

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce nella sua composizione completa per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Relazione annuale del Dipartimento (RADip 2025 - Sezione B);
- 4) Piano di sviluppo dipartimentale (RADip 2026 - Sezione A);
- 5) Programmazione didattica a.a. 2025/26: modifiche e integrazioni;
- 6) Offerta formativa a.a. 2026/27;
- 7) Didattica integrativa dei ricercatori a.a. 2026/27;
- 8) Relazione annuale del Dottorato in Mutamento Sociale e Politico anno 2025;

- 9) Nullaosta alla partecipazione a Dottorati di altri Atenei;
- 10) Dottorato in Political and Social Sciences;
- 11) Proposte di attivazione di Master, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale a.a. 2026/27: ratifica;
- 12) Accordi e convenzioni;
- 13) Fattibilità progetti di ricerca;
- 14) Assegni di ricerca;
- 15) Borse di ricerca;
- 16) Incarichi di ricerca;
- 17) Lavoro autonomo;
- 18) Accordi di collaborazione culturale e scientifica;
- 19) Budget Internazionalizzazione 2026: seconda call;
- 20) Bandi di mobilità nell'ambito del progetto KA171;
- 21) Bandi di mobilità studenti;
- 22) Contratti di edizione;
- 23) Autorizzazione incarichi esterni;
- 24) Cultori della materia;
- 25) Richieste di patrocinio;
- 26) Visiting professor e frequentatori;
- 27) Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato e determinato per deliberare a maggioranza sul seguente punto all'odg:

- 28) Individuazione SSD per attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 e Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 per posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore a tempo determinato.

Il Consiglio proseguirà nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato e determinato per deliberare a maggioranza semplice dei presenti sui seguenti punti all'odg:

- 29) Scambio contestuale ai sensi dell'art. 7 comma 3 della legge 240/2010 del prof. Giovanni Focardi professore associato l'Università degli Studi di Padova e il prof. Marco Bresciani professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze.

Il Consiglio di Dipartimento proseguirà nella sua composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e determinato di categoria b) e RTT per deliberare a maggioranza assoluta degli aventi diritto, sul seguente punto all'odg:

- 30) Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 193/2026 – contingente non riservato PNRR anno 2025.

OMISSIS

3) Relazione annuale del Dipartimento (RADip 2025 - Sezione B)

Con Circolare n. 5/2026 nota prot. 32.344 del 09/02/20256 avente per oggetto "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 e PuOr 2026 - Piano di Sviluppo Dipartimentale" i Dipartimenti sono chiamati a definire la propria programmazione strategica alla luce dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e degli indirizzi strategici impartiti dall'Ateneo nella Relazione Annuale di Dipartimento, che è strutturata in due sezioni: "Sezione A: Piano di Sviluppo Dipartimentale" destinata alla programmazione del nuovo ciclo di pianificazione e la "Sezione B. Relazione di monitoraggio e riesame" destinata alla rendicontazione dell'esercizio concluso.

In particolare i Dipartimenti devono provvedere alla fase di monitoraggio e autovalutazione delle attività e degli obiettivi dipartimentali, attraverso la compilazione della Relazione Annuale del Dipartimento – Sezione B: attuazione, monitoraggio e riesame.

La sezione B si riferisce infatti alla rendicontazione del periodo concluso, e cioè al periodo di pianificazione 2023-2025.

Attraverso la Relazione Annuale il Dipartimento documenta i risultati conseguiti nelle attività istituzionali e lo stato di attuazione delle attività programmate in precedenza, effettuando un riesame consapevole sulla base degli aspetti positivi e, soprattutto, delle aree di miglioramento, attività propedeutica alla pianificazione del periodo successivo.

Il Direttore, dopo aver ringraziato coloro che si sono impegnati nella sua stesura, ed in particolare la prof.ssa Lagi che ha coordinato il lavoro, richiama brevemente i contenuti della Relazione Annuale – sez. B, già discussi nel Consiglio del 25 marzo 2026, e le integrazioni fatte a seguito di quella discussione, di ulteriori suggerimenti dei membri del Dipartimento e dei commenti presenti nel rapporto di feedback del PQA pervenuti nei giorni precedenti.

Relativamente a quest'ultimi, si sottolinea il giudizio complessivamente positivo. Il sistema AQ del Dipartimento è considerato "molto buono". Sebbene, in continuità con lo scorso anno, emergano ancora alcuni limiti in termini di personale, logistica e comunicazione tra il Dipartimento e la Scuola, l'attuazione delle strategie dipartimentali ha ricevuto il giudizio "adeguato". La fase di pianificazione del Dipartimento, che include anche la sua visione della didattica, è giudicata solida, chiara e "pienamente adeguata". I due maggiori punti forza, secondo il giudizio del PQA, corrispondono esattamente a quelli che lo scorso anno erano stati giudicati gli elementi di maggiore carenza, ossia la fase di monitoraggio ("eccellente") e, strettamente collegate a quest'ultimo, le azioni di miglioramento ("molto buono"). Il PQA ha apprezzato la capacità di autovalutazione critica e l'impegno ad aver predisposto possibili strategie di risoluzione per poter così "correggere la rotta" in modo credibile: in particolare, a tale proposito, è stato notato come la RadipB abbia risposto ai rilievi fatti lo scorso anno dal NdV.

In un'ottica di implementazione delle procedure di AQ, è stata infine predisposta una "griglia" nella quale sono state indicate alcune possibili aree di miglioramento ed è stato chiesto ai membri della Giunta di inserire suggerimenti in merito, che sono stati tradotti in specifiche azioni inserite nel Piano di Sviluppo del Dipartimento.

Al termine della discussione il Consiglio approva all'unanimità la Relazione Annuale del Dipartimento anno 2025 - sezione B.

1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

Obiettivo della sezione: presentare l'organizzazione interna e valutarne la funzionalità per lo svolgimento dei compiti istituzionali e il perseguimento delle strategie.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Sistema di Governo del Dipartimento

Note per la compilazione: indicare (mediante link al sito web e/o riferimento all'atto di nomina) i componenti degli Organi in carica nel periodo di riferimento, eventuali funzioni ulteriori rispetto a quelle loro attribuite dalla normativa di Ateneo e dipartimentale e i criteri di scelta dei componenti, se discrezionali.

Direttore:	Prof. Alessandro Chiaramonte
Vicedirettore:	Prof. Vittorio Mete

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e governo.

Le sue competenze sono indicate nello Statuto, nel Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti e nel Regolamento del Dipartimento: <https://www.dsps.unifi.it/vp-18-normativa.html>

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati, è riportata nella pagina: <https://www.dsps.unifi.it/vp-64-consiglio.html>

Eventuali osservazioni sulla composizione: _____.

La **Giunta** coadiuva il Direttore, esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per il Consiglio e delibera sulle materie delegate, secondo quanto previsto dai regolamenti citati.

Eventuali altre attribuzioni: _____

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati e nominata con decreto 13742/2024 del 07/11/2024, è riportata nella pagina <https://www.dsps.unifi.it/vp-65-giunta.html>

La **Commissione di Indirizzo e Autovalutazione**, avente funzioni di consulenza e proposta, coadiuva gli Organi del Dipartimento nelle politiche dell'impiego delle risorse e nell'indirizzo dell'attività scientifica di ricerca, di trasferimento e di innovazione.

Eventuali altre attribuzioni: _____

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati e nominata con decreto 13741/2024 del 07/11/2024 è riportata nella pagina

<https://www.dsps.unifi.it/vp-67-commissione-di-indirizzo-e-autovalutazione-cia.html>

Nella designazione dei componenti si è tenuto conto dei seguenti criteri di scelta: come da Regolamento interno del Dipartimento, l'art. 12 prevede che La Commissione è composta dal Direttore del Dipartimento e da sei professori e ricercatori, eletti dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 47, commi 1, 2 e 3 dello Statuto, sulla base di proposte che garantiscano la massima rappresentanza disciplinare.

Altre Deleghe	
<i>Note per la compilazione: indicare eventuali altri organismi (referenti, delegati, commissioni, gruppi di lavoro...) nominati per svolgere specifiche funzioni, coerenti con la strategia del Dipartimento.</i>	
Commissione comunicazione e public engagement	Componenti: Letizia Materassi (coordinatrice), Giacomo Bazzani, Aldo Paparo, Luca Serafini Attività: coordinamento e comunicazione delle azioni di PE, definizione di proposte operative, supporto all'utilizzo dell'applicativo U-Gov Terza missione
Commissione internazionalizzazione	Componenti: Giorgia Bulli (coordinatrice), Marco Bresciani, Marco Bontempi, Alessandro Chiaramonte, Riccardo Guidi, Andrea Lippi, Alberto Tonini Attività: coordinamento e comunicazione delle azioni di internazionalizzazione, definizione di proposte operative, supporto a visiting scholars, organizzazione della international week
Gruppo di supporto a sostegno delle pubblicazioni internazionali dei neoassunti	Componenti: Giorgia Bulli (coordinatrice), Luigi Burrone, Alessandro Chiaramonte, Anna Bosco, Patrick Ossian Cohrs Attività: supporto ai neoassunti sulle strategie di pubblicazione presso riviste ed editori internazionali
Delegati alla Didattica	Paolo Costa, Matteo Miele
Delegati alla Ricerca	Enrico Borghetto, Marco Bresciani
Delegata alla Qualità	Sara Lagi
Delegata alla comunicazione e al Public engagement	Letizia Materassi
Delegato al Trasferimento Tecnologico	Paolo Costa
Delegata all'Internazionalizzazione	Giorgia Bulli
Delegata a Sicurezza e Sviluppo sostenibile	Annalisa Tonarelli
Delegato a Spazi e attrezzature	Vittorio Mete
Referenti VQR	Marco Bresciani, Vittorio Mete



**Scuole (strutture di coordinamento delle attività didattiche)
a cui il Dipartimento afferisce**

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è Dipartimento referente della Scuola di [Scienze Politiche "Cesare Alfieri"](#).

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è inoltre Dipartimento associato della [Scuola di Economia e Management](#) e della [Scuola di Studi Umanistici e della Formazione](#)

Corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente

corsi di laurea triennale

1. [Corso di Laurea in Scienze Politiche](#)
2. [Corso di Laurea in Servizio Sociale](#)

corsi di laurea magistrale

1. [Corso di Laurea Magistrale in Disegno e Gestione degli Interventi Sociali](#)
2. [Corso di Laurea Magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato](#)
3. [Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei](#)
4. [Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Sfide Globali](#)
5. [Corso di Laurea Magistrale in Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica](#)

Organizzazione interna	
<i>Note per la compilazione:</i> indicare se il Dipartimento si articola in sezioni, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti. Indicare se sono costituite Unità di Ricerca, Centri di Ricerca e Scuole di Specializzazione o di Dottorato di cui il Dipartimento è amministrativamente responsabile. .	
Sezioni (se pertinente):	
Unità di ricerca:	- CAMBIO Laboratorio di ricerca sulle trasformazioni sociali Coordinatrice: Prof.ssa Angela Perulli Strutture interessate: DSPS , Università di Siena, Università di Sassari e Università di Torino. - IRMI Interdisciplinary Research Unit on Migration Coordinatori: Prof.ssa Silvia Pezzoli e Prof. Alberto Tonini - Labfileglob Laboratorio di Filosofia dell'età globale Coordinatore: Dott. Leonard Mazzone - LABORIS Laboratorio di Scienze del lavoro Coordinatrice: Prof.ssa Annalisa Tonarelli Strutture interessate: DSPS , DSEI, DSG e Facoltà di Scienze della Comunicazione Università di Teramo - LabSo - Laboratorio Sociologico su Design, Architettura, Città e Territorio Coordinatore: Prof. Leonardo Chiesi Strutture interessate: DSPS , DIDA, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - TIES "Ties", trajectories of inclusion and growth in contemporary societies Coordinatore: Prof. Luigi Burrioni
Centri di ricerca:	CIUSPO (Centro Interuniversitario di Sociologia Politica Luciano Cavalli) CSSII (Centro Interdipartimentale di Studi Strategici, Internazionali e Imprenditoriali) Centro interdipartimentale di ricerca "CEJM - Centro di Eccellenza Jean Monnet" CISE (Centro Interuniversitario - Centro Italiano di Studi Elettorali) - Centro Studi di Politica Comparata Giovanni Sartori
Scuole di Specializzazione o di Dottorato:	Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è co-promotore della Scuola di Dottorato in Scienze Sociali, cui afferisce, tra gli altri, il Dottorato di ricerca in Mutamento sociale e politico

Considerazioni sull'assetto organizzativo: *Note per la compilazione:* commentare come l'assetto organizzativo del Dipartimento è ritenuto funzionale al raggiungimento delle strategie dipartimentali. (Es.: la suddivisione in sezioni e/o la presenza di centri di ricerca facilita l'allocazione di risorse e lo svolgimento delle attività di ricerca; i rapporti con la Scuola – o con altre Scuole – sono ben delineati ed efficaci per

l'organizzazione della didattica; le deleghe previste assecondano e agevolano l'attuazione delle strategie dipartimentali...)

L'assetto organizzativo è sostanzialmente rispondente alle esigenze funzionali e alle strategie del Dipartimento. Direttore e vice-Direttore sono impegnati nel coordinamento delle attività dipartimentali, anche grazie al lavoro dei delegati e delle Commissioni costituite nei rispettivi ambiti di competenza, nonché grazie al supporto degli uffici amministrativi.

Il coordinamento con gli organi di Ateneo è assicurato dal Direttore, che è membro del Senato Accademico, della Commissione Ricerca di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Ateneo, e dal vice-Direttore, che lo sostituisce nella partecipazione alle riunioni dei suddetti organi quando necessario. Negli organi collegiali e nelle commissioni di Ateneo sono inoltre presenti altri membri del Dipartimento: il prof. Luigi Burrone è delegato della Rettrice alle Risorse, al Personale e alle Relazioni sindacali; il prof. Stefano Costali è membro della Commissione Etica; la prof.ssa Letizia Materassi è membro della Commissione Public engagement. Il flusso di comunicazioni tra gli organi di Ateneo e il Dipartimento risulta fluido e continuo, anche se si segnala l'assenza di un rappresentante dell'area delle Scienze sociali nel CDA.

Per quanto riguarda il coordinamento tra il Dipartimento e la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" rimangono non sempre del tutto chiariti gli ambiti di rispettiva spettanza, ovvero risultano farraginose certe procedure che vedono la partecipazione di entrambi (ad esempio: la programmazione didattica). Quest'ultimi limiti vengono superati dalla stretta collaborazione tra Direttore del Dipartimento e Presidente della Scuola e tra gli uffici amministrativi, che si rivela di cruciale importanza per l'efficacia dei risultati. D'altro canto, la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" lamenta rapporti non sempre del tutto collaborativi con altri Dipartimenti, ad esempio in relazione alla disponibilità del personale docente ad assumere la titolarità degli insegnamenti e degli incarichi gestionali nei corsi di studio offerti dalla Scuola, o a partecipare alle commissioni di tesi. Da questo punto di vista, il Consiglio della Scuola, nell'attuale configurazione, non sembra in grado di esercitare un ruolo di coordinamento tra i dipartimenti sufficientemente forte; né, peraltro, può esercitarlo senza la diffusione e il rafforzamento di una cultura di "servizio" in tutti i dipartimenti dell'Ateneo, per la quale serve un'azione di raccordo sostenuta da incentivi e politiche di governo.

Autovalutazione e Riesame dell'assetto organizzativo e del sistema AQ del Dipartimento

Note per la compilazione: indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento sia dell'attuale assetto organizzativo sia del sistema AQ del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
La composizione della Giunta e della CIA è rappresentativa dei settori disciplinari, dei ruoli e dei generi del personale docente e ricercatore. Molti membri della Giunta hanno assunto deleghe specifiche che consentono un processo di rappresentanza, decisione e monitoraggio più decentrato e inclusivo.	Il coordinamento tra Dipartimento e Scuola di Scienze politiche, nonostante rapporti consolidati e contatti frequenti, non è sempre agevole a causa dell'incertezza dei rispettivi ambiti di intervento e della complessità di certe procedure.
L'assetto organizzativo è sostanzialmente rispondente alle esigenze funzionali e all'implementazione delle strategie del Dipartimento.	

Riesame

Note per la compilazione: indicare sinteticamente come il Dipartimento periodicamente (annualmente) analizza l'efficacia del proprio sistema di governo e di AQ.

Il sistema di governo del Dipartimento risulta efficace consentendo un processo decisionale snello e inclusivo. In particolare, nella Giunta di Dipartimento (in cui sono presenti tutti i delegati) e nella CIA sono discusse e condivise le proposte da sottoporre al Consiglio e, per gli ambiti di rispettiva competenza, gli interventi da attuare. Sia la Giunta sia la CIA sono inoltre coinvolte nel processo di monitoraggio delle azioni dipartimentali, che viene svolto non solo in occasione della redazione della Relazione annuale, ma anche nelle riunioni che i due organi tengono più volte durante l'anno (a cadenza mensile nel caso della Giunta).

Al fine del maggior coinvolgimento possibile dei membri del Dipartimento nel processo decisionale e nella relativa autovalutazione, occorre in ogni caso rafforzare la comunicazione istituzionale, come si è già cominciato a fare nel 2025 con la revisione del sito web (includendo, ad esempio, una sezione "come fare per" rivolta a favorire informazione e trasparenza sulle procedure amministrative relative alle attività istituzionali) e degli altri canali di comunicazione interni (mail, whatsapp, calendar). Le novità introdotte nel 2025 sul piano della comunicazione interna sono state tempestivamente condivise con tutti i membri del Dipartimento.

Nel corso del 2025 la prof.ssa Donatella Selva si è trasferita in altra sede universitaria ed è cessata dal ruolo di membro della Giunta di Dipartimento e di delegata alla Comunicazione. Al suo posto nella Giunta è stata eletta la prof.ssa Sara Lagi, che ha ricevuto anche la delega all'Assicurazione della Qualità per il Dipartimento, che precedentemente non era stata assegnata. Con questa nomina il Dipartimento intende, da un lato, rafforzare il raccordo con il PQA e il NdV, dall'altro valorizzare e diffondere la cultura della qualità, come richiesto dall'Ateneo.

2 – DOTAZIONI

Obiettivo della sezione: valutare l'adeguatezza delle risorse di personale, finanziarie, infrastrutturali e tecnologiche, per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle strategie dipartimentali.

Personale docente e ricercatore

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Crsucotto_Persone.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: PERSONALE DOCENTE

[RU_D_1] - Tabella Consistenze totali personale docente Dipartimento e variazione prevista nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni previste nell'anno; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

[RU_D_2] - Personale docente per ruolo e genere (ultimo triennio).

[RU_D_3] - Tabella Personale docente per SSD e ruolo e variazione nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni avvenute nell'anno precedente; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e Visiting professor distinti per genere (ultimo triennio).

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Produzione_Scientifica.html#ssd

MENU PRODUZIONE SCIENTIFICA – TAB SSD - ANALISI QUANTITATIVA OSSERVATORIO DELLA RICERCA

[PS_S_2a] – Indicatori UNIFI – C1.

Gli indicatori prodotti di LIVELLO C1 si riferiscono al numero di soglie ASN superate per singolo docente/ricercatore (tra 0 e 3 per persona) sul totale delle soglie superabili, calcolate per singolo docente/ricercatore poi aggregati per SSD.

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#dipartimenti

MENU: DIDATTICA - TAB: CARICO DIDATTICO DEI CDS

- Volume e carico didattico per SSD e ruolo del docente in rapporto al potenziale medio del settore (ultimo anno).

- Media procapite biennale tesi (ultimo biennio consolidato).

- *Media procapite esami (ultimo anno solare consolidato).*
 - *Tabella Indice di copertura del SSD (ultimo biennio).*
 - *Didattica coperta da docenti titolari vs. docenti a contratto, valore % (ultimo A.A. consolidato).*
- Distribuzione personale a contratto e media ore procapite per tipologia di contratto (ultimo A.A consolidato).*

Considerazioni sulle risorse di personale docente e ricercatore

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: commentare se il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche, ripartizione tra i generi e tra i ruoli, qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Al 31/12/2025 il personale docente e ricercatore del Dipartimento conta 62 unità, stabile rispetto all'anno precedente. Delle 62 unità, 38 sono uomini e 24 donne, un rapporto rimasto inalterato dal 2024. La consistenza nei ruoli è la seguente: PO 16 (=); PA 31 (+5); RU 4 (-1); RTD/B e RTT 5 (-2); RTD/A 4 (-2); RTD/A (su fondi diversi da quelli di Ateneo) 2 (=).

La numerosità del personale docente e ricercatore è sufficiente per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali, peraltro almeno in parte calibrate su di essa. L'innesto di ulteriori unità consentirebbe di svolgere con più agio tali missioni e di perseguire ulteriori fini istituzionali soprattutto negli ambiti della didattica e della ricerca.

La distribuzione del personale docente e ricercatore nei ruoli e nei gruppi/settori disciplinari si presenta generalmente equilibrata, ma non mancano ambiti nei quali la scarsità di risorse di personale rende più problematico il raggiungimento degli obiettivi relativi alla didattica e alla ricerca.

Note per la compilazione: valutare i carichi didattici dei SSD afferenti al Dipartimento.

Nel 2025 la didattica coperta da docenti titolari (vs. docenti a contratto) afferenti al Dipartimento è stata pari al 90,2% delle ore erogate, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente quando era stata dell'88%. L'indice di copertura didattica dei singoli gruppi/settori disciplinari è variabile, inferiore all'80% in tre casi (per i quali la sofferenza didattica è ridotta all'interno del gruppo disciplinare o sono in corso procedure assunzionali). Complessivamente, emerge un quadro di relativa sostenibilità dell'offerta didattica, anche se si segnalano carichi fortemente sbilanciati tra i settori in termini di numero di tesi e di esami pro-capite.

Note per la compilazione: valutare l'efficacia delle politiche di reclutamento dell'ultimo triennio, alla luce delle variazioni osservate nei carichi didattici e/o nella quantità e qualità della ricerca e delle attività di terza missione.

Nel triennio 2023-25 il reclutamento attuato ha determinato l'ingresso di 12 nuove unità di personale docente e ricercatore. Nello stesso periodo vi sono state 5 cessazioni. Il saldo del triennio è dunque positivo. Unitamente ai passaggi di ruolo nel frattempo intervenuti, ciò ha consentito una generalizzata diminuzione delle sofferenze didattiche e un rafforzamento dei settori anche per quanto riguarda le attività di ricerca e di terza missione. Per quanto riguarda la qualità della ricerca degli ingressi di PO, PA e RTD/B, RTT negli ultimi tre anni, l'indicatore A1 dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo (% di soglie ASN rispetto al passaggio successivo superate) registra un valore di 79,37%, superiore a quello medio di tutti i componenti del Dipartimento che è pari al 75,41% (Relazione primo semestre 2025).

Note per la compilazione: descrivere come il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale docente e ricercatore ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti (es. distribuzione ore di formazione pro-capite nelle attività svolte dal TLC e da SIAF sulle nuove metodologie didattiche; partecipazione agli eventi di formazione su progettazione, valorizzazione delle conoscenze...).

Il rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio presentava un valore di 0,5 nel 2024, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel Rapporto annuale 2025, quando tale dato era stato rilevato, scrivevamo inoltre che "occorre supportare con più forza la partecipazione dei colleghi del DSPS alle attività di formazione dell'Ateneo", come anche sottolineato nel rapporto di feedback della visita del PQA e NdV.

In questa Relazione annuale 2026 non è possibile fare confronti omogenei con il 2025 per mancanza di dati. Tuttavia, occorre evidenziare che la necessità di ricorrere ad una maggiore formazione dei docenti è stata discussa in Consiglio di Dipartimento e sollecitata attraverso una comunicazione più puntuale. Tra le iniziative di formazione promosse in proprio, in coordinamento con la Scuola di Scienze politiche, è da menzionare l'istituzione di una Commissione sull'intelligenza artificiale e sulle modalità didattiche innovative, di cui fanno parte i seguenti membri del Consiglio di Dipartimento: Alessandro Chiaramonte, Andrea Lippi, Paolo Costa, Matteo Miele, Silvia Pezzoli, Annalisa Tonarelli, Tancredi Conti. La commissione si è insediata nell'autunno 2025.

Link (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-12-persone.html>

<https://www.dsps.unifi.it/vp-34-valutazione-della-ricerca.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Osservatorio della Ricerca di Ateneo, Relazione primo semestre 2025
(<https://www.daf.unifi.it/vp-820-scienze-politiche-e-sociali-dsps.html>)

Personale tecnico e amministrativo

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione [...] della soddisfazione dell'utenza.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Crsucotto_Persone.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: PTA

[RU_D_4] - Numero del Personale tecnico amministrativo (PTA) dei Dipartimenti (ultimo triennio)

[RU_D_5] - PTA per ruolo (ultimo anno)

[RU_D_6] - PTA per tipologia di contratto (ultimo anno)

[RU_D_7] - PTA per genere e fasce di età (ultimo anno)

[RU_D_8] - Tabella Consistenze PTA per ruolo (ultimo anno)

<https://www.daf.unifi.it/vp-737-customer-sui-servizi-dipartimentali.html>

Scheda di sintesi dei risultati di Customer Satisfaction sui servizi amministrativi e gestionali dipartimentali 2024

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/indagini/CS_Dipartimenti/2025/CS_DSPS.html

Considerazioni sulle risorse di personale tecnico e amministrativo

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: commentare l'andamento delle consistenze del personale tecnico e amministrativo assegnato al Dipartimento, valutando se le risorse disponibili siano adeguate a supportare lo sviluppo delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Segnalare l'esistenza di eventuali criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo.

Indicare gli ambiti di attività nei quali si riscontrano carenze, anche alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza.

Descrivere come il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale TA ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti.

Al 31/12/2025 al Dipartimento erano assegnate 11 unità di PTA, inclusa la RAD. Detta consistenza è teoricamente sufficiente a supportare lo sviluppo delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali, ma nel corso del 2025 si è registrata una sua riduzione de facto a causa del congedo per maternità di due unità di personale, che ha avuto un impatto sui settori di relativa competenza (contabilità, bilancio, contratti di edizione, offerta didattica). Il Dipartimento è stato integrato con un contratto di somministrazione lavoro, ma si ritiene necessario l'acquisizione di un'ulteriore unità di personale.

Nel Dipartimento non sono stati introdotti criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo.

I risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction), riferiti al 2024 (ultimi dati disponibili), segnalano una valutazione complessiva pari a 8,0 su 10, inferiore a quella (8,3) registrata nel complesso dei Dipartimenti dell'Ateneo, ma comunque in significativo aumento rispetto al 2023 quando era di 7,5. Si segnalano alcune criticità sui tempi di soluzione e sulla chiarezza di funzioni e servizi, oltre che, più in generale, nella soddisfazione da parte di dottorandi e assegnisti. Per quanto riguarda le specifiche attività amministrative, quelle nelle quali la valutazione media del Dipartimento è significativamente inferiore a quella di Ateneo sono: missioni, trasparenza e comunicazione, convegni e seminari e progetti di ricerca.

L'indagine "Customer servizi amministrativi dipartimentali – DSPS" del 2025 segnala valutazioni generali e sui singoli servizi sia sopra sia sotto la media dell'Ateneo (non sono possibili confronti con gli anni precedenti poiché le metriche sono cambiate). Trascurando gli aspetti sui quali il numero di risposte all'indagine è insufficiente, hanno ricevuto valutazioni significativamente sotto la media la chiarezza delle funzioni del personale e servizi quali il rimborso missioni e quelli relativi alle collaborazioni di ricerca.

Il personale tecnico amministrativo del Dipartimento ha partecipato ai corsi di formazione ai fini della PEA e ai corsi sulla sicurezza. Le unità di personale hanno partecipato a corsi talvolta su richiesta della RAD, talvolta su loro istanza, su temi trasversali (smart working, competenze trasversali, Excel) o su temi attinenti le attività svolte (gestione depositi documentali cartacei, affidamento diretto agli operatori economici esteri, anticorruzione e trasparenza, codice etico e di comportamento, codice contratti pubblici, gestione progetti Lump Sum nei programmi europei di ricerca e innovazione, Erasmus+ Azioni Jean Monnet, reportistica di Ugov, ecc).

Link (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-62-personale-tecnico-amministrativo.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Strutture e attrezzature

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

Le strutture e attrezzature di pertinenza del Dipartimento di Scienze politiche e sociali sono:

- Edificio D5, stanze al 2° e 3° piano: uffici dei docenti e del personale PTA, sedi dei centri e delle unità di ricerca.
- Edificio D5, aule 101 e 102: allestite per l'accoglienza di visiting professor e frequentatori (in via di riconversione ad aula del Consiglio e a Common room, rispettivamente).
- Edificio D5, aula 103: per i dottorandi e gli assegnisti di ricerca, allestita anche come laboratorio di analisi qualitativa attraverso l'uso del software Nvivo (complessivamente 8 licenze) per un totale di 16 utenti.
- Edificio D5, aule 104: per assegnisti.
- Edificio D5, aula 105: per i dottorandi e gli assegnisti di ricerca, con 12 postazioni attive e stampante dedicata.
- Edificio D5, aula 106: per professori emeriti e in pensione.
- Edificio D5, aula 107: per seminari e riunioni.
- Edificio D5, aula 108: dedicata alla Redazione Digitale Cesare Alfieri (RED), laboratorio formativo permanente sulla comunicazione digitale lanciato dalla Scuola di Scienze Politiche e Kinoa che prevede attivazione tirocini, formazione su comunicazione digitale, piattaforme di grafica, video editing, analisi dati; in via di ulteriore allestimento con attrezzature per la produzione di contenuti multimediali cofinanziate dall'Ateneo tramite Bando per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027– Anno 2025.
- Edificio D5, aula 229 (Aula Spreafico): aula seminari, allestita con computer, ampio monitor, telecamera orientabile e microfono ambientale per video conferenze; nel 2025 sono state installate alcune delle suddette attrezzature, oltre a circa 15 prese di corrente per l'alimentazione dei dispositivi elettronici.
- Edificio D5, aula 350 (Aula Galli): aula seminari, allestita con computer, ampio monitor, telecamera orientabile e microfono ambientale per video conferenze; nel 2025 sono state installate alcune delle suddette attrezzature, oltre a circa 15 prese di corrente per l'alimentazione dei dispositivi elettronici.

Strutture in condivisione nel Polo delle Scienze sociali

- Biblioteca Scienze Sociali
- Aule per la didattica Edifici D4, D5 e D6 e C9 Polo Scienze Sociali
- Aule Tesi Edificio D15
- Aule informatiche Edificio D15, dove si tiene il Laboratorio di analisi quantitativa attraverso l'uso del software Stata (licenza Campus), con 15/20 postazioni per studenti.

Considerazioni sulle strutture e attrezzature

Note per la compilazione: valutare l'adeguatezza di tutte le dotazioni infrastrutturali del Dipartimento per le attività di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze, e riferire sugli eventuali investimenti effettuati nell'ultimo triennio per il loro mantenimento o potenziamento.

La struttura nella quale si svolgono prevalentemente le attività del personale del DSPS, vale a dire il Polo delle Scienze sociali di Novoli, presenta alcuni limiti e alcune carenze note da tempo. Tra queste si segnalano:

- Una sostanziale saturazione delle aule adibite alla didattica, in particolare di quelle con una capienza superiore alle 200 persone, necessarie per lo svolgimento degli insegnamenti più frequentati
- L'assenza di prese elettriche nelle aule, ormai indispensabili per tutti gli studenti che prendono appunti sul portatile
- L'instabilità della connessione Wi-Fi negli edifici, sia nelle aule adibite alla didattica sia negli uffici di docenti e PTA
- La carenza del supporto informatico in loco

Su queste criticità le possibilità di intervento da parte del Dipartimento appaiono limitate e non vanno oltre la loro segnalazione agli uffici competenti.

Sul fronte del miglioramento della funzionalità delle infrastrutture e delle attrezzature negli spazi di competenza del Dipartimento, è stata invece avviata e realizzata una serie di interventi migliorativi. In primo luogo, è stato installato un numero sufficiente di prese elettriche nelle aule seminari "Alberto Spreafico" e "Guido Galli" dell'edificio D5. Nell'aula Galli è stata anche installata la strumentazione necessaria – monitor e microfono ambientale – per migliorare le condizioni di svolgimento di lezioni e video conferenze. Altri importanti interventi per migliorare la dotazione audio-video e informatica dei locali del Dipartimento sono stati realizzati nelle aule 1.01, 1.03 e, ancora in corso, 1.07 dell'edificio D5. L'aula 1.01, nella quale si terranno i consigli di dipartimento, è stata allestita con un moderno sistema audio-video, finanziato con risorse proprie. L'aula 1.03 è stata allestita come laboratorio per l'utilizzo e l'insegnamento del software N-VIVO, grazie all'acquisto, con risorse proprie, di 3 notebook con schermo da 15.6" dedicati alla didattica e 2 licenze perpetue di N-VIVO. La strumentazione dell'aula 1.07 è stata acquisita grazie alla partecipazione al bando di ateneo sulle grandi attrezzature (2025) e consentirà di realizzare un laboratorio multimediale a disposizione dei tre dipartimenti dell'area delle scienze sociali.



Risorse finanziarie

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Dati per il monitoraggio: COMPILAZIONE A CURA DEL DIPARTIMENTO

Note per la compilazione: indicare l'ammontare delle varie fonti di finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti dei progetti di ricerca, per i quali si rimanda alla sez. 3.2).

Tipologia (indicare le modalità di contabilizzazione)	Somme esercizio t-1 (al netto dei trasferimenti all'amministrazione centrale e comprensive delle risorse dei Centri e delle Scuole)
Finanziamenti di Ateneo (comprese eventuali risorse compensative):	Finanziamenti di Ateneo per bando RTD 2026-27 assegnati nel 2025, ma finanziati dal 01/01/2026: - RICTD2026_2027_SIMONABERHE di 60.000 euro - RICTD2026_2027_RUGGEROCEFALO di 60.000 euro Finanziamento di Ateneo per Bando per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca con risorse di cui al DM 737/2021 anno 2025; per scorrimento della graduatoria il finanziamento di 14.114,51 euro è assegnato con D.R. 66/2026 del 27/01/2026. Riguarda l'allestimento di una sala di registrazione professionale per podcast e contenuti audiovisivi del Social Sciences Media Lab (laboratorio multimediale per le Scienze Sociali). Premi assegnati ai vincitori del concorso "An Idea for Excellent Science" - Historicizing transience. Transit countries and places of passage in North Eastern Mediterranean di 2.500 euro alla Dott.ssa Rolandi Finanziamento di Ateneo per Bando Visiting Professor anno 2025: assegnati 2.000 euro alla prof.ssa Ursula Daxecker; ulteriori 600 euro di assegnazione da parte del dipartimento a copertura delle spese. Budget unico di Ateneo 2025 pari a 157.461 euro suddiviso in Funzionamento per 25.000 euro, spese per la didattica 7.600 euro, Ricerca per 92.361 euro e Internazionalizzazione per 32.500 euro. Budget sicurezza di 5.000 euro.
Proventi da attività commerciale:	-
Proventi per prestazioni a tariffario:	-
Proventi per iscrizioni a corsi:	Quote master incassate per 68.454,05 euro Quote corsi di perfezionamento incassate per 13.200 euro Totale 81.654,05 euro

Contributi correnti:	Contributo UNITO dottorandi 40° ciclo convegno 'Abitare il mutamento' di 2.000 euro Contributo 10% UNITO per spese mobilità dottorandi 40° ciclo (I, II, III anno) Mutamento sociale e politico di 14.618,70 euro Contributo TINEXTA didattica RISE A.A. 2025/26 per insegnamento di 1.885 euro; Contributo iscrizione convegno Costruire la transizione sostenibile in Italia prof. Bazzani di 11.304 euro
----------------------	---

Considerazioni sulle risorse finanziarie

Note per la compilazione: commentare i criteri di ripartizione e le scelte allocative effettuate dal Dipartimento sulle voci del modello di finanziamento dei Dipartimenti e la capacità di autofinanziamento del Dipartimento, valutando l'adeguatezza dei finanziamenti per il perseguimento delle attività, l'efficacia della ripartizione delle risorse rispetto agli obiettivi e la capacità di utilizzo delle somme da parte del Dipartimento.

Per svolgere le finalità istituzionali e conseguire gli obiettivi strategici del Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito delle regole e dei criteri stabiliti dall'Ateneo, ha deciso la seguente allocazione delle risorse.

La dotazione finanziaria assegnata alla voce "Ricerca" per il 2025 è pari a 92.361 euro. Questa dotazione complessiva è stata così ripartita:

- Per incentivare la partecipazione degli assegnisti a convegni nazionali e internazionali e sostenere la loro attività di ricerca, sono stati assegnati 10.000 euro per coprire le spese relative alla mobilità e alle attività di ricerca degli assegnisti di ricerca del Dipartimento.
- Per assicurare una dotazione finanziaria iniziale ai docenti e ai ricercatori entrati in servizio nel corso del 2025, così da permettere loro di far fronte alle spese legate alla propria attività di ricerca, sono stati allocati 3.000 euro a beneficio dei neoassunti.
- Al fine di promuovere attività di Public Engagement istituzionali che vadano oltre le iniziative isolate e individuali e che abbiano un carattere interdisciplinare e puntino al coinvolgimento del Dipartimento nel suo insieme, o quantomeno di parte di esso, sono allocati 4.000 euro per promuovere e sostenere la progettualità e la realizzazione di iniziative di Public Engagement che presentano tali caratteristiche;
- Per facilitare e sostenere le attività di ricerca di tutti i docenti e ricercatori del Dipartimento sono stati assegnati 75.361 euro al finanziamento dei progetti di ricerca locali (cd. fondi ex 60%). L'assegnazione ai singoli docenti e ricercatori avviene secondo un modello, proposto dalla CIA e approvato dal Consiglio, che, oltre a una quota di base comune a tutti, tiene conto della produzione scientifica, degli incarichi istituzionali ricoperti, della partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, dei progetti di ricerca in cui si è coinvolti e della partecipazione a convegni e conferenze scientifiche.

Sul fronte dell'autofinanziamento, il Dipartimento ottiene un contributo da quei progetti di ricerca di cui sono titolari i docenti e i ricercatori del Dipartimento che prevedono una quota di spese generali o overheads. Tale contributo è pari al 3% dell'incasso di ogni progetto. Il Dipartimento si autofinanzia altresì ottenendo contributi dai master, dai corsi di perfezionamento e di aggiornamento e da convenzioni di conto terzi che coinvolgono docenti del Dipartimento. Le risorse così ottenute sono state impiegate per diverse finalità di ricerca e istituzionali del Dipartimento. Più in particolare, le risorse sono state impiegate per le due seguenti finalità:

- 11.956 euro per garantire l'assistenza e la gestione del sito web del Dipartimento e delle attività di comunicazione sui social media, queste ultime in collaborazione con la Scuola di Scienze Politiche;
- 2.000 euro come rimborso delle spese di missione per i docenti che fanno parte del Collegio dei docenti del Dottorato in Mutamento sociale e politico, in convenzione tra l'università di Firenze e l'Università di Torino.

Il Dipartimento, perseguendo l'obiettivo di un miglior posizionamento internazionale delle proprie attività, ha deciso di allocare 32.500 euro sulla voce "Internazionalizzazione". Questa voce è così ripartita tra le diverse azioni:

- 11.500 euro sono stati destinati al sostegno della mobilità studentesca tramite una maggiorazione dell'importo della borsa Erasmus percepito dagli studenti partecipanti al programma di scambio. Più nel dettaglio, sono stati previsti 11 interventi, ciascuno per un importo di 900,00 euro (che diventano 976,50 euro considerando anche gli oneri a carico della struttura), destinati agli studenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale cui partecipa il dipartimento. Gli studenti beneficiari sono stati selezionati tramite un bando. A consuntivo, grazie ad alcune altre risorse recuperate dal Dipartimento, sono stati finanziati 18 contributi;
- 10.000 euro sono stati destinati alla copertura delle spese sostenute da 4 visiting professor che hanno trascorso un periodo di studio e ricerca presso il Dipartimento. La spesa effettiva per questa azione è stata di 8.576 euro. A questo è da aggiungere il pagamento del premio assicurativo della prof.ssa Amira Badri, visiting Sar.
- 5.000 euro erano previsti per il sostegno e l'incentivazione delle pubblicazioni in lingua straniera, in particolare per cofinanziare traduzioni o revisioni linguistiche per articoli scientifici destinati a riviste internazionali. La platea cui era rivolta l'azione era costituita da tutti i docenti e i ricercatori del dipartimento. Malgrado ciò, la spesa effettiva di questa voce si è fermata a 602 euro.
- 4.000 euro erano destinati alla copertura delle spese relative a inviti, presso il Dipartimento, di docenti e studiosi stabilmente impegnati all'estero, non finanziabili con fondi Erasmus o attraverso bandi per visiting. La spesa effettiva su questa voce è stata di 1.775 euro.
- 2.000 euro sono stati allocati come contributo economico per sostenere e incentivare la mobilità dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento verso l'estero al fine di definire accordi con altri Atenei o Istituti di ricerca non appartenenti all'Unione Europea e fuori dal programma Erasmus. Anche in questo caso la spesa è stata inferiore a quanto preventivato e si è fermata a 700 euro.

Link *(inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*
<https://www.dsps.unifi.it/vp-667-opportunita-di-finanziamento.html>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Autovalutazione (Dotazioni)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle dotazioni di personale, infrastrutture e risorse finanziarie.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Buon incremento della numerosità e dei passaggi di carriera del personale docente	Far fronte alla situazione di sofferenza del personale TA dovuto ai congedi per maternità di due unità di personale
Buona produttività scientifica, in termini di soglie ASN superate, delle unità di personale docente e ricercatore neoassunte	Mantenere o aumentare la valutazione media della customer satisfaction, in particolare nelle aree più critiche: missioni, trasparenza e comunicazione,

	convegni e seminari e progetti di ricerca, collaborazioni di ricerca
Miglioramento dell'attrezzatura che rendono alcuni locali comuni più funzionali per lo svolgimento delle attività istituzionali e di ricerca	Migliorare la progettualità delle spese sulla voce Internazionalizzazione, per ridurre gli scostamenti tra quanto preventivato e poi effettivamente speso
Miglioramento della valutazione media della customer satisfaction	Migliorare la regolamentazione dell'uso degli spazi comuni al primo piano dell'edificio D5

3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI

Obiettivo della sezione: analizzare criticamente i processi e i risultati negli ambiti della didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

3.1 – DIDATTICA

Note per la compilazione: fornire una visione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento e delle sue prospettive di sviluppo alla luce delle competenze disciplinari del corpo docente, delle linee di ricerca e delle strategie di posizionamento del Dipartimento.

Commentare sinteticamente:

- gli aspetti salienti dell'offerta formativa del Dipartimento (es.: spiegare le motivazioni dell'articolazione dell'offerta di L e LM, l'integrazione con i livelli successivi della formazione, i fattori del contesto culturale e professionale di riferimento che motivano l'aggiornamento dell'offerta, il posizionamento dell'offerta rispetto al contesto nazionale e internazionale);
- l'eventuale approccio interdisciplinare e le affinità con gli ambiti di ricerca del Dipartimento e con le linee strategiche di Ateneo;
- gli sviluppi attuati e previsti dei contenuti e delle metodologie didattiche;
- la presenza di accordi di collaborazione con attori pubblici e privati per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione (es. formazione specifica, accordi per tirocini, ecc.).

Valutare l'efficacia complessiva dei percorsi di formazione erogati, alla luce dei risultati in termini di occupabilità.

NON commentare dettagliatamente l'organizzazione e i risultati di ogni Corso di Studi.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#dipartimenti

MENU: DIDATTICA (DIPARTIMENTI) - TAB: OFFERTA FORMATIVA

Offerta didattica: Corsi di Studio e Post-laurea A.A. (ultimo A.A.). I corsi sono indicati in base alla sede amministrativa.

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#cds

MENU: DIDATTICA (CDS/POST-LAUREA) - TAB: INDICATORI AVA

Indicatori AVA

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#valutazione-esperienza-di-studio-1

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI STUDIO

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#condizione-occupazionale-1

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#indicatori-anvur

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU INDICATORI ANVUR

Considerazioni sull'offerta formativa di primo e secondo livello (L, LMCU, LM)

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è Dipartimento di riferimento, nell'ambito della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", per un'offerta formativa composta da 7 corsi di studio, di cui 2 corsi di laurea triennale e 5 corsi di laurea magistrale. Nello specifico:

- Corso di Laurea in Scienze Politiche
- Corso di Laurea in Servizio Sociale
- Corso di Laurea Magistrale in Disegno e Gestione degli Interventi Sociali
- Corso di Laurea Magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato
- Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei
- Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Sfide Globali
- Corso di Laurea Magistrale in Strategie della Comunicazione nella Società Digitale (precedentemente denominato Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica)

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è inoltre Dipartimento associato per i seguenti Corsi di Laurea:

- Corso di Laurea in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, afferente alla Scuola di Economia e Management
- Corso di Laurea Magistrale in Intermediazione culturale e religiosa, afferente alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Nell'a.a. 2025/2026 l'offerta magistrale si presenta in continuità con il quadro precedente, ma con un aggiornamento nell'area della comunicazione, in quanto il corso LM-59 "Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica", a partire dal 2025/2026, è stato ridefinito nell'ordinamento e nel piano di studi e con una nuova denominazione: "Strategie di comunicazione nella società digitale", che segnala l'attenzione del Dipartimento verso l'evoluzione dei profili culturali e professionali richiesti dal contesto contemporaneo. L'offerta formativa del DSPS si conferma ampia, multidisciplinare e coerente con le competenze scientifiche del corpo docente e con le principali linee di ricerca del Dipartimento.

Essa copre in modo integrato gli ambiti della scienza politica, della sociologia, del servizio sociale, delle relazioni internazionali, delle politiche pubbliche, della comunicazione e degli studi storici e sociali, e si colloca quindi in continuità con una visione della didattica fortemente intrecciata con la ricerca, con l'interdisciplinarietà e con le linee strategiche di Ateneo. Se spostiamo l'attenzione verso le dinamiche che conducono, in termini decisionali, alla strutturazione della offerta formativa dei corsi triennali e magistrali, possiamo affermare che queste rispondono all'esigenza di fornire, da un lato, una solida formazione di base e, dall'altro,

percorsi di specializzazione maggiormente orientati alla dimensione professionale, istituzionale e internazionale.

Sul piano del posizionamento e delle prospettive di sviluppo, il Dipartimento conferma una forte attenzione all'internazionalizzazione e all'aggiornamento dell'offerta. Da segnalare due corsi di Laurea magistrale a doppio titolo e due corsi internazionali, la presenza di accordi internazionali, l'ampia offerta di insegnamenti in lingua inglese, l'organizzazione della International Week, la mobilità internazionale dei docenti e l'investimento su insegnamenti e percorsi con forte apertura sovranazionale. Ciò contribuisce a qualificare il profilo del DSPS in una dimensione non solo nazionale ma anche europea e internazionale. Questa impostazione è coerente sia con la natura dei temi affrontati dai corsi, sia con la domanda crescente di competenze trasversali, linguistiche, interculturali e di analisi dei processi globali.

Per quanto riguarda i contenuti e le metodologie didattiche, i corsi di studio hanno avviato alcuni aggiornamenti dell'offerta formativa coerenti con le direttrici indicate nel Piano di Sviluppo 2025-2027 del Dipartimento e che denotano (Indicatore 1.1. c) una certa crescita dell'indice di sviluppo della didattica innovativa tra il 22/23 e il 24/25, a testimonianza di un trend positivo intrapreso e da potenziare ulteriormente: promozione di metodologie didattiche innovative, maggiore attenzione all'uso dell'intelligenza artificiale, revisione dei carichi di studio e del ruolo dei tirocini, rafforzamento delle attività laboratoriali e riesame della prova finale nei percorsi in cui ciò può incidere positivamente sulla regolarità delle carriere.

Sotto il profilo dei rapporti con attori pubblici e privati, l'offerta formativa del DSPS si fonda su una rete consolidata di collaborazioni con enti, istituzioni, organizzazioni e soggetti del mondo professionale, a supporto di tirocini, seminari, incontri con professionisti, orientamento in uscita e placement. A ciò si aggiungono accordi di cooperazione utili anche ai fini della mobilità e dei tirocini internazionali, la cui gestione deve essere ulteriormente migliorata, nonché il coinvolgimento del Comitato di indirizzo e di interlocutori esterni nella riflessione sull'aggiornamento dei profili formativi.

Gli indicatori AVA sottolineano l'attrattività e l'occupabilità dei corsi di studio, con valori superiori alla media italiana, come riportato anche dalla Commissione Paritetica Docenti studenti (CPDS) in relazione all'anno 2025. In termini di attrattività, da segnalare inoltre un lieve incremento degli avvisi di carriera; migliora anche la quota di studenti che si iscrivono al secondo anno con almeno 40 CFU acquisiti.

ANALISI OPINIONE STUDENTI

Anche l'analisi dell'opinione degli studenti e dei servizi di supporto conferma un quadro nel complesso favorevole. A livello di Scuola, i risultati SisValDidat 2024/2025 mostrano valori medi di soddisfazione generalmente buoni e stabili.

Tra le aree di criticità emerge il problema della regolarità delle carriere, comune a tutti i CdS: sebbene, infatti, risultino in crescita i tassi di occupazione a un anno dal titolo, sia per i laureati triennali sia per i laureati magistrali, la quota di laureati entro la durata normale del corso continua a rappresentare una criticità strutturale, già segnalata negli anni precedenti, e confermata anche dai documenti CPDS; ciò ha già spinto nel 2025 ad implementare o programmare misure specifiche in vari Corsi di Studio, ad esempio, rimodulando il peso di tirocini ed esperienze all'estero nei piani di studio o prevedendo forme di accompagnamento e coinvolgimento attivo nelle fasi di stesura degli elaborati finali.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI

La CPDS indica quale punto di forza l'impegno operativo della Scuola per l'orientamento e l'internazionalizzazione, ma segnala tra le aree di miglioramento l'adeguamento delle strutture (mediante diffusa elettrificazione delle aule) e un potenziamento dei servizi di tutorato. Si segnala un problema già evidenziato dagli organi della scuola e relativo alla scarsa disponibilità di aule informatizzate a fronte di un incremento degli insegnamenti che prevedono esami scritti il cui svolgimento ottimale necessita dell'impiego della Piattaforma Moodle di Ateneo.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-57-corsi-di-studio.html>

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto Didattica.html](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html);

Altre fonti documentali (*inserire eventuali riferimenti a verbali e atti*):

Relazione annuale 2025 della CPDS della Scuola di Scienze politiche;

Relazioni CDPS 2025 suddivise per singoli corsi di studio della Scuola

Relazione Annuale 2025 - Opinione degli studenti (Nucleo di valutazione)

Considerazioni sui Corsi di Dottorato di Ricerca

Il DSPS partecipa, insieme ai Dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Scienze per l'Economia e l'Impresa, alla Scuola di Dottorato in Scienze Sociali. Offre il Dottorato di ricerca in Mutamento sociale e politico in convenzione con l'Università di Torino. La sede amministrativa cambia ogni tre anni, in questo momento è sede amministrativa il Dipartimento di Scienze politiche e sociali di Firenze ma dal prossimo ciclo passerà a Torino. A tal proposito è in corso di predisposizione la nuova convenzione che varrà per il prossimo triennio.

Questa sua peculiarità rende non utilizzabili gli strumenti messi a punto dai due Atenei per il monitoraggio e la valutazione del progetto formativo in quanto non disponibili i dati per la ricostruzione di serie storiche complete in nessuno dei due Atenei. Anche il questionario predisposto dall'Ateneo fiorentino risulta non utilizzabile in quanto somministrato esclusivamente ai dottorandi con borsa elargita da Firenze, che rappresentano solo la metà del totale. Il problema è stato già sollevato ma al momento non sono disponibili a livello di Ateneo dati attendibili e utilizzabili.

I fondi a disposizione per le attività formative e di ricerca dei dottorandi sono costituiti dal 10% di ogni singola borsa, il cui importo varia di triennio in triennio a seconda della sede amministrativa del dottorato, e da una quota del bilancio dei Dipartimenti referenti. Per quanto riguarda il DSPS la quota per il 2025 è stata di 2000 euro. A questo si aggiunge la possibilità di usufruire di una parte della voce di bilancio del Dipartimento destinata alla didattica. Nel complesso le voci di spesa più consistenti sono: -Missioni (soprattutto estero) e mobilità connessa ai progetti di tesi - Quote iscrizioni a convegni. Inoltre, in misura minore, vi sono le iniziative di formazione: in particolare corsi di inglese o summer school.

La rilevazione su iscrizioni e borse è stata condotta sugli ultimi sette cicli attivati (dal XXXV al XLI compresi) e ha riguardato un totale di 57 dottorandi/e. Quest'ultimi provengono per oltre la metà dai due Atenei che attivano il percorso dottorale (24 da Torino e 10 da Firenze). Tale prevalenza rispecchia non solo un criterio di prossimità geografica alle sedi, ma anche una continuità tra l'offerta formativa del Dottorato e quella delle Lauree Magistrali, accomunate in entrambe le sedi da una forte attenzione all'interdisciplinarietà. La percentuale degli/le iscritti/e che hanno conseguito il titolo in altro Ateneo (indicatore D.PHD.1.6) è pari al 41% (23 su 57).

Nello specifico, 14 provengono da altri Atenei italiani (Napoli Federico II, Roma La Sapienza, Roma Tre, Trento, Venezia e Bologna), mentre 10 sono in possesso di un titolo conseguito all'estero (tra questi figurano le quattro cotutele in entrata).

Il corso di dottorato in Mutamento Sociale e Politico prevede obbligatoriamente un soggiorno all'estero di almeno tre mesi, dunque il 100% dei percorsi soddisfano i requisiti di mobilità previsti dall'indicatore D.PHD.2.6, ad eccezione dei cicli che hanno svolto la propria attività nel periodo pandemico.

L'analisi della produttività scientifica dei dottorandi e delle dottorande degli ultimi tre cicli conclusi (dal XXXIV al XXXVII) rileva valori dell'indicatore D.PHD.2.7 nel complesso soddisfacenti, anche alla luce del fatto che su 34 casi soltanto tre non presentano alcun prodotto della ricerca. Il valore è inoltre particolarmente positivo se si considera che non tutti/e, a conclusione del percorso dottorale, proseguono nella carriera accademica.

La rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande attraverso gli strumenti messi a disposizione dai due Atenei è ad oggi impossibile. Sulla mancata rilevazione pesano numerosi fattori, su tutti la mobilità della sede amministrativa ogni tre anni e l'assegnazione entro ciascun ciclo della sede di lavoro. Inoltre, il fatto che l'attribuzione delle borse da parte degli atenei venga fatta "a monte" sulla base della convenzione determina l'esclusione del corso di dottorato dal calcolo degli indicatori normalmente utilizzati per la distribuzione delle borse entro ciascun ateneo. Per ovviare a questa lacuna, il corso organizza alla fine di ciascun semestre di didattica un momento di confronto tra i/le dottorandi/e e il collegio dei docenti per la raccolta dei pareri e la individuazione delle criticità. Con la nuova convenzione, il collegio ha in programma di predisporre una propria rilevazione, su indicatori analoghi, da somministrare ai dottorandi e alle dottorande.

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

<https://www.mutamentosocialepolitico.unifi.it/>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Relazione annuale anno 2025 Corso di dottorato Mutamento sociale e politico in corso di approvazione

Verbali dei collegi di dottorato

Considerazioni sulle Scuole di Specializzazione (se pertinente)

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Considerazioni sull'offerta formativa post laurea (master, corsi di perfezionamento...)

Corsi di Master di I e II livello erogati nell'a.a. 2025/2026:

- Master I livello in FUTURO VEGETALE. PIANTE, INNOVAZIONE SOCIALE E PROGETTO
<https://www.futurovegetale.org/>
Coordinatori prof. Leonardo Chiesi e prof. Stefano Mancuso
Sede del corso: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
- Master I livello in SCIENZE DEL LAVORO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE – LS-HRM <https://www.ls-hrm.unifi.it/>
Coordinatori prof.ssa Annalisa Tonarelli e prof. Vincenzo Cavaliere
Sede del corso: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
- Master I livello in DIGITAL TRANSFORMATION - MDT (non attivato nell'a.a. 2025/2026)
<https://mastermdt.it/> Coordinatrice prof.ssa Anna Pettini
Sede del corso: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
- Master II livello in LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA
Coordinatore prof. Luciano Bozzo
Sede del corso: Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Via dell'Aeronautica, 14 - 50144 Firenze.

Corsi di perfezionamento post laurea erogati nell'a.a. 2025/26:

- INTELLIGENCE E SICUREZZA NAZIONALE- coordinatore prof. Luciano Bozzo
- SERVIZIO SOCIALE D'URGENZA E SOCCORSO- coordinatrice prof.ssa Maria Paola Monaco Link ([locandina](#))
- INTERNATIONAL PEACE MEDIATION - in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale RIMI – Rete Italiana per la Mediazione Internazionale -coordinatore prof. Giovanni Scotto_ *In fase di organizzazione_*

L'offerta di corsi di Master e di perfezionamento coordinata dal DSPS, alcuni di lunga tradizione altri istituiti più recentemente, si presenta variegata, ma non dispersiva. Costituisce un utile e valido complemento all'offerta dei corsi di laurea e laurea magistrale a cui i membri del DSPS contribuiscono con il loro impegno didattico.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

- <https://www.dsps.unifi.it/vp-21-master.html>
- <https://www.dsps.unifi.it/vp-88-corsi-di-perfezionamento.html>

Link (relativi alle pagine del sito web di Ateneo):

- <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea/master>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Didattica)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto all'offerta formativa del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Offerta formativa ampia, coerente e aggiornata: i corsi di studio risultano ben allineati alle competenze del corpo docente, alle linee di ricerca del Dipartimento e ai nuovi bisogni culturali e professionali.	Regolarità delle carriere ancora critica: resta debole la quota di laureati in corso, confermando una criticità strutturale già emersa negli anni precedenti, su cui occorre intervenire ulteriormente, in accordo con la Scuola, implementando la revisione di carichi di studio e prova finale e dei servizi di tutoraggio.
Forte impostazione multidisciplinare e internazionale.	Servizi di tutorato; tirocini internazionali la cui gestione deve essere ulteriormente migliorata anche se gli organi di Scuola si sono già attivati per cercare una soluzione tendente a una maggiore definizione e standardizzazione delle procedure.
Attrattività e occupabilità dei Corsi di Studio: superiori alle medie nazionali.	Innovazione didattica da consolidare maggiormente: serve un uso più sistematico dei questionari di valutazione e stimolare una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative del Teaching & Learning Center.

Soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica erogata	Servizi e infrastrutture da potenziare: vanno ulteriormente migliorati alcuni aspetti organizzativi e strutturali — come elettrificazione delle aule, wi-fi, spazi informatizzati e fruibilità dei servizi di supporto — per ridurre il divario rispetto alla media di Ateneo, e l'accessibilità dei siti online dei Corsi di Studio.
---	---

3.2 – RICERCA

Note per la compilazione: commentare la quantità e qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche alla luce dei più recenti risultati della VQR.

Commentare sinteticamente:

- la capacità progettuale e di attrazione di finanziamenti;
- la presenza di accordi di collaborazione con attori pubblici e privati per la realizzazione delle proprie politiche e strategie (es. accordi di ricerca, laboratori congiunti, ecc.).

Produzione scientifica

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_ProduzioneScientifica.html#dipartimenti

MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA (DIPARTIMENTI)

[PS_D_1] - Pubblicazioni per tipologia (ultimo triennio). Sono compresi i dati relativi ai brevetti e diritti di copyright detenuti da personale del Dipartimento.

[PS_D_2] - Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi (ultimo triennio).

Considerazioni sulla produzione scientifica del Dipartimento

[PS_D_1] - Pubblicazioni per tipologia (ultimo triennio). Sono compresi i dati relativi ai brevetti e diritti di copyright detenuti da personale del Dipartimento.

Nel triennio in esame, la produzione complessiva di pubblicazioni del DSPS è rimasta sostanzialmente stabile: 252 nel 2023, 243 nel 2024 e 246 nel 2025, senza evidenziare differenze apprezzabili in termini di volume totale.

Si osserva, tuttavia, una variazione nella composizione interna delle tipologie di pubblicazioni:

- **2023 (252 pubblicazioni totali):** 118 contributi su rivista, 86 contributi in volume, 14 libri, 14 contributi in atti di convegno, 8 altri tipi di pubblicazioni, 12 curatele di volumi, 1 tesi di dottorato.
- **2024 (243 pubblicazioni totali):** 96 contributi su rivista, 106 contributi in volume, 13 libri, 9 contributi in atti di convegno, 2 altri tipi di pubblicazioni, 15 curatele di volumi, 2 tesi di dottorato.

- **2025 (246 pubblicazioni totali):** 119 contributi su rivista, 84 contributi in volume, 13 libri, 9 contributi in atti di convegno, 7 altri tipi di pubblicazioni, 1 brevetto, 12 curatele di volumi, 1 tesi di dottorato.

In particolare, i dati del 2025 mostrano un ritorno a livelli di produzione scientifica (specialmente per i contributi su rivista e i contributi in volume) più simili a quelli registrati nel 2023. Da notare l'introduzione di 1 brevetto nel 2025.

[PS_D_2] - Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi (ultimo triennio).

Il numero di pubblicazioni di dottorandi e assegnisti afferenti al DSPS ha registrato una lieve flessione nel triennio 2023-2025. Nello specifico, le pubblicazioni sono passate da 28 nel 2023 a 27 nel 2024, per poi attestarsi a 18 nel 2025. Tale diminuzione è riconducibile alla scadenza, all'inizio del 2025, di numerosi assegni di ricerca finanziati nell'ambito dei progetti PRIN 2022.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-34-valutazione-della-ricerca.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Progetti di ricerca

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca.html#progetti-presentati-2

MENU: PROGETTI PRESENTATI - TAB: PRESENTATI DIPARTIMENTO

MENU: PROGETTI PRESENTATI - TAB: ALTRI INDICATORI DIPARTIMENTO

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca_26.html#progetti-finanziati-2

MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: FINANZIATI – DIPARTIMENTO

MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: VOLUME FINANZIATI - DIPARTIMENTO

MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: RICERCA CONTO TERZI - DIPARTIMENTO

Considerazioni sulla progettualità del Dipartimento

[PR_D_1] - Progetti presentati e finanziati, competitivi e non competitivi, numero e importo (ultimo triennio):

Nel triennio in esame, il DSPS ha presentato complessivamente 86 progetti di ricerca, suddivisi come segue: 23 nel 2023 (di cui 17 competitivi), 27 nel 2024 (di cui 21 competitivi) e 36 nel 2025 (di cui 35 competitivi).

I progetti che hanno ottenuto finanziamento ammontano a 74, con una distribuzione annuale che vede:

- **2023:** 23 progetti finanziati (17 competitivi), per un importo totale di 915.698 euro.
- **2024:** 15 progetti finanziati (14 competitivi), per un importo totale di 271.300 euro.
- **2025:** 36 progetti finanziati (35 competitivi), per un importo totale di 119.000 euro.

[PR_D_2] - Confronto tra progetti competitivi presentati e finanziati per tipologia di finanziamento (ultimo triennio):

Di seguito sono riportati i dati sui finanziamenti, suddivisi per tipologia e anno, con indicazione del numero di progetti presentati e di quelli finanziati:

Finanziamenti di Ateneo

- **2023:** 4 presentati, 2 finanziati
- **2024:** 2 presentati, 1 finanziato
- **2025:** 2 presentati, 2 finanziati

Finanziamenti Europei

- **2023:** 7 presentati, 3 finanziati
- **2024:** 7 presentati, 0 finanziati
- **2025:** 15 presentati, 1 finanziato

Finanziamenti Nazionali

- **2023:** 5 presentati, 1 finanziato
- **2024:** 8 presentati, 6 finanziati
- **2025:** 13 presentati, 4 finanziati

Finanziamenti Regionali

- **2024:** 4 presentati, 2 finanziati
- **2025:** 3 presentati, 0 finanziati

Finanziamenti Internazionali (extra-UE)

- **2024:** 3 presentati, 1 finanziato
- **2025:** 1 presentato, 0 finanziato

[PR_D_3] - Progetti competitivi presentati e finanziati a bandi Nazionali, numero e importo (ultimo triennio)

- **2023:** I finanziamenti ammontano a un totale di 865.698 euro, ripartiti tra 1 progetto da Fondazioni, associazioni, enti pubblici e privati (per 50.000 euro) e 14 progetti finanziati direttamente dal MUR.
- **2024:** Si osserva una diversificazione delle fonti. Il totale dei finanziamenti è suddiviso tra 1 progetto da Ministeri (extra MUR) per 50.000 euro e 6 progetti da fondazioni/enti pubblici e privati (per 221.300 euro). Non risultano finanziamenti dal MUR in questo anno.
- **2025:** Si registra una contrazione complessiva, sia nel numero dei progetti che

nell'ammontare totale dei fondi. Il finanziamento nazionale riguarda esclusivamente 2 progetti da fondazioni/enti pubblici e privati per un totale di 119.000 euro. Anche per il 2025 non si rilevano finanziamenti MUR.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-462-progetti-di-ricerca.html>

<https://www.dsps.unifi.it/vp-667-opportunita-di-finanziamento.html>

<https://www.dsps.unifi.it/vp-25-centri-e-unita-di-ricerca.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Ricerca)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di ricerca del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
1) Stabilità e consistenza della produzione scientifica La produzione scientifica complessiva manifesta una sostanziale stabilità, con un atteso ritorno nel 2025 ai livelli registrati nel 2023. Nonostante una flessione nel 2024 (96 contributi), la ripresa dei contributi su rivista nel 2025 (119 rispetto ai 118 del 2023) è particolarmente rilevante in ottica VQR. Si conferma inoltre una produzione strutturata e costante, testimoniata dalla presenza ininterrotta di libri e curatele. Da segnalare, nel 2025, la comparsa di un brevetto, un indicatore, sebbene isolato, di apertura verso <i>output</i> non tradizionali.	1) Composizione qualitativa della produzione scientifica Si è registrata un'oscillazione nella distribuzione interna delle diverse tipologie di prodotto scientifico. In particolare, nel 2024 si è osservata una diminuzione dei contributi pubblicati su rivista. Il monitoraggio, da eseguire su base annuale e suddiviso per settore disciplinare, è un'attività cruciale e deve essere intensificato. A tal fine, si utilizzeranno i dati aggiornati provenienti da Flore. Ogni settore disciplinare è tenuto a incentivare i docenti a inserire costantemente i propri prodotti scientifici in Flore. Inoltre, dovrà riassumere i dati dell'anno, focalizzandosi non solo sulla quantità della produzione scientifica, ma anche sulla sua qualità, valutando con attenzione la sede editoriale, l'impatto scientifico e la rilevanza a livello internazionale. La produzione brevettuale e le attività di trasferimento tecnologico rimangono un elemento marginale.
2) Buona capacità di accesso a bandi competitivi (in termini numerici)	2) Coinvolgimento di assegnisti e dottorandi

Si evidenzia una marcata crescita nel numero di progetti presentati, in particolare per quanto riguarda i bandi competitivi, che hanno raggiunto le 35 proposte nel 2025. Nel 2025 è stato registrato un numero molto elevato di progetti finanziati (36), di cui 35 di natura competitiva. Ottima la performance sui bandi nazionali nel 2024, con un tasso di successo di 6 progetti finanziati su 8 presentati. È stata mantenuta una buona capacità di ottenere finanziamenti dall'Ateneo, con un tasso di successo elevato nel 2025 (2 progetti finanziati su 2 presentati).	Produzione Scientifica: Si è riscontrato un decremento nel numero delle pubblicazioni (da 28 a 27, fino a 18). Dipendenza da Finanziamenti: si evidenzia una forte dipendenza dai finanziamenti PRIN 2022 (con esiti comunicati nel 2023). Sviluppo della Ricerca: È opportuno rafforzare l'integrazione dei giovani ricercatori all'interno dei gruppi di ricerca strutturati e lavorare per stabilizzare le linee di ricerca oltre la durata dei singoli progetti finanziati. A tal fine, sono già in corso <i>lunch seminar</i> in cui i nuovi ricercatori possono presentare le loro linee di ricerca e ricevere feedback.
3) Diversificazione delle fonti di finanziamento Si riscontra la presenza continuativa di finanziamenti europei (Erasmus+). Sono stati attivati canali di finanziamento internazionali ed extra-UE e la ricerca di finanziamenti per conto terzi.	3) Andamento degli importi finanziati Nel 2025 si è registrato un elevato numero di progetti finanziati, sebbene caratterizzati da un'entità economica generalmente contenuta. L'assenza di finanziamenti MUR nel biennio 2024-2025 è da attribuire alla mancata pubblicazione di nuovi bandi PRIN. È cruciale aumentare la dimensione media dei progetti ottenuti e intercettare opportunità di finanziamento più consistenti, come quelle derivanti dai bandi europei. A tal proposito, nel 2025 si è osservato un significativo aumento delle candidature a bandi europei (15 presentate), a fronte di un basso tasso di successo (1 finanziato). Si rendono necessarie azioni volte a rafforzare il supporto alla progettazione europea, incentivare la creazione di partenariati consolidati e promuovere il coordinamento di progetti. Nell'ottica di rafforzare ulteriormente la comunicazione tra componenti del dipartimento, si propone l'istituzione di un team di ricercatori senior interni al dipartimento che, con il supporto degli uffici di internazionalizzazione dell'ateneo, possa affiancare la stesura di proposte progettuali europee competitive.

	4) Attività di Terza Missione, in particolare Conto Terzi/Trasferimento Tecnologico. L'attività di Conto Terzi si manifesta in modo episodico, generando un volume economico contenuto e non costituendo una fonte di autofinanziamento di rilievo, il che denota una potenziale sottoutilizzazione del trasferimento tecnologico. Tali attività si limitano sovente a prestazioni di consulenza di breve periodo. Il Dipartimento evidenzia significativi margini di crescita, che si articolano su tre direttrici strategiche di intervento: 1. Accordi con istituzioni pubbliche: Intensificazione dei rapporti istituzionali al fine di intercettare opportunità derivanti da bandi per la ricerca applicata e la consulenza specialistica. 2. Stakeholder territoriali e impatto locale: Strutturazione di un approccio proattivo verso il tessuto imprenditoriale e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di trasformare le interazioni episodiche in collaborazioni stabili (contract research) e di incrementare significativamente i proventi derivanti dalle attività di conto terzi.
--	---

3.3 – VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Note per la compilazione: commentare gli aspetti salienti delle attività di valorizzazione delle conoscenze promosse dal Dipartimento (rapporti con imprese e altri enti, ricerca commissionata, trasferimento tecnologico, sperimentazione clinica e attività di promozione della salute, produzione di beni pubblici, public engagement, ecc.), valutando le ricadute sociali ed economiche delle stesse per il Dipartimento e nel contesto di riferimento.

Trasferimento tecnologico

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca_26.html#progetti-finanziati-2

MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: RICERCA CONTO TERZI – DIPARTIMENTO

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_TM.html#dipartimenti

MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI) – TAB: BREVETTI, TITOLI E RETI DI COLLABORAZIONE

- Famiglie brevettuali e altri diritti di PI a titolarità UNIFI (ultimo triennio).

- Entrate da Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari nell'anno (ultimo triennio).

- Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) - (ultimo triennio)

MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI) – TAB: SPIN-OFF

- Spin off riconosciuti e attivi nell'anno (ultimo triennio)
- Indicatori Anvur : N. di spin off e brevetti per docente (ultimo triennio)
- Fatturato totale imprese Spin-Off (ultimo triennio)
- N. addetti Imprese Spin-Off attive (ultimo triennio).

I dati del Fatturato e degli addetti delle imprese Spin-Off dell'anno di riferimento sono disponibili dopo la consegna dei bilanci annuali da parte degli Spin-off (settembre dell'anno successivo a quello di riferimento).

Considerazioni sulle attività di trasferimento tecnologico

Le attività di trasferimento tecnologico del DSPS vanno intese in relazione alle specificità disciplinari del Dipartimento.

In primo luogo, tali attività si sostanziano in accordi e convenzioni di collaborazione in attività di ricerca, didattica e divulgazione con enti ed organizzazioni di varia natura, come istituzioni pubbliche, centri di ricerca, fondazioni, organizzazioni non governative e associazioni.

La ricerca in conto terzi risulta limitata, con un finanziamento che nel triennio di riferimento (2023-25) ammonta a 15.000€ (1 progetto), in calo rispetto al periodo di riferimento precedente.

Le opportunità e i vari strumenti che i servizi di Ateneo (e in particolare il Settore KTO) predispongono per promuovere il rafforzamento delle varie forme di rapporti con realtà esterne sono comunicate nel Dipartimento attraverso l'attività di raccordo e informazione svolta congiuntamente dal personale amministrativo e dal referente al Trasferimento Tecnologico del Dipartimento. Il maggiore accesso a queste opportunità rappresenta un'area di sviluppo per il Dipartimento.

Un altro ambito che contribuisce a rafforzare l'impatto sociale del Dipartimento è quello delle attività di orientamento in uscita e Job Placement, organizzate per gli studenti dei vari corsi di studio. Anche nel 2025 le attività in questa area sono state sviluppate lungo due direttrici consolidate.

1. Il raccordo con i Servizi di Orientamento in Uscita e Job Placement di Ateneo, che avviene sia attraverso la partecipazione dei due delegati al Job Placement della Scuola alle riunioni della Commissione dei delegati delle Scuole, che la continua segnalazione agli uffici competenti della Scuola delle iniziative a livello di Ateneo, affinché siano trasmesse agli studenti attraverso i suoi canali comunicativi (sito web, social, mail).

2. La promozione di iniziative specifiche rivolte agli studenti della Cesare Alfieri e organizzate in collaborazione con i singoli Corsi di Laurea. Nel 2025 i delegati hanno organizzato, anche in collaborazione con i referenti dei singoli corsi di Laurea Magistrali, una serie di attività di orientamento coerenti con gli sbocchi vocazionali dei diversi corsi di studio, dando continuità alle iniziative tenute già nel 2024 e mirate ad aumentare negli studenti la conoscenza e la partecipazione alle iniziative promosse dai servizi di Job Placement di Ateneo. Solitamente le iniziative sono state aperte a tutti gli studenti della Scuola di Scienze Politiche e hanno visto la presenza del Settore KTO-Placement e imprenditorialità e di membri di istituzioni locali, fondazioni, società o cooperative che si occupano di progettazione sociale, ricerca sociale, comunicazione pubblica, ONG etc. Nello specifico, le attività svolte sono state:

- "Verso il lavoro. Nuove sfide e nuove competenze per il mondo del lavoro" (24 marzo 2025), per il Corso in Sociologia e sfide globali, organizzata da Silvia Rodeschini e Alessandro Pratesi.

- "Verso il lavoro. Presentazione delle risorse per il placement" (1 aprile 2025), per il Corso di Laurea Magistrale in Politica, Istituzioni, Mercati; presentazione di Annalisa Tonarelli nell'ambito di un'iniziativa organizzata da Maria Grazia Pazienza, Aldo Paparo e Andrea Terlizzi.

- "Cinque passi nel mondo del lavoro: aspirazioni, aspettative e opportunità occupazionali" (13 marzo - 10 aprile 2025). Seminario in cinque incontri per gli studenti del primo anno del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche, finalizzato a rafforzare, già dal primo anno, le capacità degli studenti di orientarsi all'interno del mondo del lavoro e di beneficiare dei servizi offerti

dall'Ateneo. Il seminario si è avvalso della partecipazione di esperti e di professionisti che operano nel settore della selezione e gestione delle risorse umane, dei servizi per l'impiego pubblici e privati, e degli uffici di placement di Ateneo ed è stato organizzato da Anna Bosco e Annalisa Tonarelli. Il seminario, rivisto nei suoi contenuti, sarà riproposto anche nel 2026, con organizzazione di Annalisa Tonarelli e Ruggero Cefalo.

È già stata avviata la pianificazione e l'organizzazione delle attività che previste dal semestre estivo 2026, che includono: 1) la presentazione dei servizi di job Placement dell'Ateneo e delle opportunità di formazione postlaurea (master, corsi di perfezionamento, dottorati), rivolta agli studenti delle lauree magistrali (a partire dai corsi di Politica, Istituzioni, Mercati; Sociologia e sfide globali); 2) la presentazione dei servizi di Job Placement dell'Ateneo e una breve presentazione dei dati di Almalaurea e delle caratteristiche del mercato del lavoro giovanile, rivolta agli studenti delle lauree triennali (a partire dal corso di Scienze Politiche). Per gli studenti dei corsi di laurea magistrali, l'obiettivo di queste attività è offrire agli studenti un quadro il più possibile completo delle opportunità disponibili dopo la laurea. Per gli studenti dei corsi di laurea triennali, l'obiettivo è quello di raggiungere un ampio numero di studenti fin dall'inizio del loro percorso di studi, con una breve introduzione al placement e alle opportunità lavorative esistenti per i laureati in Scienze politiche e sociali.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-493-accordi-di-collaborazione-per-ricerca-e-didattica.html>

<https://www.dsps.unifi.it/vp-589-rapporti-col-territorio.html>

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-498-servizi-per-l-orientamento.html>

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-521-in-uscita.html>

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-630-eventi-di-orientamento.html>

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-656-delegati-all-orientamento-dei-corsi-di-studio.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Dati per il monitoraggio:

BENI PUBBLICI, SOSTENIBILITÀ: A CURA DEL DIPARTIMENTO

PUBLIC ENGAGEMENT: Utilizzare il Database per il Public Engagement FLORE PE

N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze

(inserire il numero di accordi vigenti con enti pubblici, terzo settore...)

Considerazioni sulle attività di Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha dismesso il precedente applicativo per la raccolta delle iniziative di PE (Sisvalidat) ed è stata resa disponibile la nuova piattaforma Iris-Flore soltanto nei primi giorni di febbraio 2026. Sebbene opportunamente informato il personale docente e TA nelle sedute consiliari e attraverso posta elettronica della dismissione e dell'esigenza di appuntarsi autonomamente le iniziative di PE, la registrazione effettiva delle attività svolte dalle strutture di Ateneo e dai singoli docenti nel 2025 è stata possibile solo dal 9 febbraio al 15 marzo 2026. Ciò ha comportato problematiche di socializzazione al nuovo ambiente informatico (31 membri hanno provveduto all'inserimento in piattaforma delle loro attività) e una minore attenzione alla compilazione della scheda in quei campi non obbligatori, dettata dall'urgenza di inserire in poco

tempo le iniziative del 2025. Il cambiamento di applicativo, inoltre, non consente un'esatta comparazione dei dati raccolti con le relazioni prodotte negli anni precedenti. Per tali motivi si prendono qui in considerazione le macro-tendenze rilevate e quelle maggiormente significative, anche, ove possibile, in un'ottica comparata.

Come nel 2024, anche nel 2025 il Dipartimento mostra notevoli produttività e investimento organizzativo in termini di PE. Il DSPS continua a partecipare alle sedute della Commissione di Ateneo al PE con una persona delegata e resta in essere la Commissione dipartimentale dedicata al PE, composta da 4 membri, con il compito di condividere quanto emerge a livello centrale, sollecitare la partecipazione dei membri del dipartimento alle iniziative istituzionali, stimolare la progettualità nell'ambito del PE e collaborare con i colleghi e il personale TA per il monitoraggio delle attività. A dicembre 2025 due membri della Commissione di dipartimento hanno partecipato, in maniera volontaria, al gruppo di sperimentazione della nuova piattaforma costituito dall'Ateneo. Inoltre la persona delegata al PE è anche membro del Consiglio direttivo del Centro per la divulgazione scientifica di OpenLab (nomina rettorale) e questo rende più forte il raccordo con le iniziative del Centro di Ateneo. Queste azioni sono state avviate nel tentativo di superare due dei limiti precedentemente rilevati (2024): lo sviluppo di una progettualità che porti i membri del dipartimento a partecipare ad eventi di Ateneo, in un'ottica interdisciplinare, e facilitare lo scambio e la condivisione delle attività internamente al DSPS.

Nel dettaglio delle attività svolte, nel 2025 si sono registrate 364 iniziative:

Iniziative di istituzione: n. 4 (ScienzEstate, BrightNight, ArcheoFilm Festival, Unifi Chairs). Si tratta di attività promosse dall'Ateneo, da Centri di Ateneo o da più dipartimenti, con cadenza annuale, nei quali il DSPS partecipa attivamente e che denotano una continuità di azione, come auspicato nella relazione precedente. Rispetto al 2024 è leggermente aumentato il numero dei docenti coinvolti, soprattutto a BrightNight.

Iniziative di dipartimento: n. 14, che confermano l'interazione tra Scuola di Scienze Politiche e Dipartimento, rafforzata anche in occasione degli eventi di PE organizzati nell'ambito dell'anniversario dei 150 della "Cesare Alfieri". Le altre iniziative dipartimentali riguardano:

- attività realizzate da altre strutture di Ateneo quali il Sistema Bibliotecario, altre Scuole e Dipartimenti Unifi a cui il DSPS ha aderito formalmente e fattivamente;
- attività di PE dipartimentali nate a ridosso di programmi di ricerca finanziati, sia a livello nazionale che internazionale, che hanno portato il personale docente ad interagire con i territori, le professioni, altre organizzazioni o con comuni cittadini.

Nel 29% dei casi si è trattato di un coinvolgimento proattivo della cittadinanza per la valorizzazione o la condivisione della ricerca; per un altro 29% dell'organizzazione di eventi quali mostre o performance teatrali, mentre a seguire varie attività divulgative mediante pubblicazioni, attività formative, strumenti di comunicazione.

Iniziative personali: n. 346. Pari al 95% delle attività svolte, le iniziative a carattere personale continuano a rappresentare, come negli anni passati, la modalità prevalente che assume il PE nel Dipartimento, con un'ampia articolazione che copre pressoché tutti gli ambiti previsti dalla scheda di monitoraggio e che vediamo qui nel dettaglio.

Tipi di iniziative: nel 31% dei casi si tratta di attività di divulgazione scientifica realizzate mediante pubblicazioni, cartacee o digitali. Si tratta di report di ricerca, pubblicazione di atti di convegni (aperti alla cittadinanza), ma soprattutto articoli pubblicati su quotidiani, riviste divulgative, di settore o a carattere locale, online e cartacee, che ospitano articoli di approfondimento, interviste, ecc. Per un altro 31% i membri del dipartimento hanno partecipato a iniziative pubbliche organizzate da altri soggetti: presentazioni di libri, tavole rotonde e incontri di dibattito su temi a carattere storico, di attualità, per la diffusione di dati di ricerca, partecipazione ad eventi organizzati da soggetti quali enti del terzo settore, partiti politici, enti locali, musei e biblioteche. Oltre alla elevata eterogeneità delle iniziative, si rileva una territorialità ampia, sia a livello regionale, sia in altre regioni italiane. Nel 17% dei casi i docenti hanno partecipato a programmi radiofonici, televisivi o podcast realizzati da altri soggetti. Quest'ultimo dato va inoltre messo in relazione con altri tipi di iniziative quali, ad esempio, la divulgazione

mediante la produzione di programmi radiofonici/televisivi oppure la realizzazione di siti web periodico o, ancora, la pubblicazione in portali web. Questo dialogo con i media, insieme alle numerose interviste rilasciate dai membri del dipartimento a testate giornalistiche italiane e straniere, si manifesta in maniera più ampia nel 2025 rispetto al 2024.

Seppur con percentuali più contenute, si rintracciano anche attività di interazione con il mondo della scuola (4%), l'organizzazione di eventi quali mostre e spettacoli (4%), il coinvolgimento proattivo della cittadinanza per attività di ricerca (3,7%), attività di formazione e di didattica aperta (3,3%), coinvolgimento in programmi di democrazia partecipativa e di sviluppo territoriale (2,6%). In base ai titoli delle attività svolte e alla descrizione fornita nelle schede di monitoraggio, si è realizzata un'analisi del contenuto che mette in luce alcuni filoni tematici ricorrenti:

- Analisi delle politiche, del fenomeno elettorale e dell'astensionismo (circa 30% delle attività monitorate).
- Giustizia, marginalità e controllo sociale (circa 20%)
- Giornalismo, media e comunicazione pubblica (circa 15%)
- Storia contemporanea, culture politiche e memoria (circa 15%)
- Scenari geopolitici e relazioni internazionali (circa 12%)
- Welfare, politiche locali e territorio (circa 8%)

Pubblici raggiunti: i destinatari delle iniziative sono stati definiti in 335 schede di monitoraggio (su 364) e si tratta per lo più di cittadini (267 iniziative, 80%), istituzioni ed enti locali (18), terzo settore (14), scuole secondarie superiori (12), categorie professionali (8) – giornalisti, psicologi, assistenti sociali ecc. - imprese (2) e altri pubblici (12) che al loro interno presentano una eterogeneità di destinatari.

Aree scientifiche: l'area scientifico-disciplinare maggiormente rappresentata è l'Area 14 – scienze politiche sociali (200 iniziative su 264); seguono l'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e l'Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (60 iniziative).

Tra gli aspetti meritevoli di attenzione, anche per una comparazione con l'anno precedente, si rintraccia la partecipazione al bando Unifi Extra (bando di Ateneo per il PE), sia con una proposta progettuale dipartimentale, nella quale il DSPS è responsabile del Progetto (esito nel 2026), sia mediante la partecipazione di membri del dipartimento a progetti presentati da altre strutture. Oltre a denotare lo sviluppo di una maggiore progettualità in vista del bando di Ateneo, è importante sottolineare che tutte le persone coinvolte in queste proposte intraprenderanno nel 2026 un'attività formativa promossa dalle strutture centrali sui temi della progettazione e del crowdfunding.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dsps.unifi.it/vp-381-public-engagement.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Scienze della vita e della salute

Dati per il monitoraggio: A CURA DEL DIPARTIMENTO

Sperimentazioni cliniche	(inserire il numero di sperimentazioni cliniche in corso nell'anno)

Considerazioni sulle attività di promozione e tutela della salute

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Valorizzazione delle Conoscenze)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di valorizzazione delle conoscenze.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Elevata numerosità ed eterogeneità delle attività di PE del Dipartimento, con un lieve incremento della progettualità istituzionale (Unifi Extra, Bright Night, ScienzEstate, Unifi Chairs)	Dare ciclicità agli appuntamenti replicabili, inserendoli così in una progettualità condivisa tra i membri del Dipartimento, volta a rafforzare ulteriormente la coesione interna.
Realizzazione di iniziative in continuità con gli anni precedenti	Sviluppare iniziative dipartimentali.
Partecipazione alle azioni di monitoraggio e all'inserimento delle iniziative di PE da parte del 50% dei membri del DSPS	Supportare i membri del Dipartimento nell'utilizzo della nuova piattaforma, sia sollecitando gli inserimenti da parte di quei docenti che hanno riscontrato qualche difficoltà nella prima fase di sviluppo, sia qualificando gli inserimenti fatti, mediante informazioni maggiormente complete ed accurate.
Rafforzamento del rapporto con il sistema mediale e delle iniziative congiunte tra DSPS e Scuola di Scienze Politiche.	

3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Note per la compilazione: indicare e commentare le varie attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento.

Mobilità internazionale

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Crsucotto_Persone.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e **Visiting professor** distinti per genere (ultimo triennio).

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_internazionalizzazione.html#accordi-internazionali-1

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI MONITORATI - DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI PER RUOLO – DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI PER PAESE - DIPARTIMENTO](#)

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_internazionalizzazione.html#mobilit%C3%A0-erasmus-1

[MENU: ERASMUS+ - TAB: ERASMUS+ OUTGOING- DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ERASMUS+ - TAB: ERASMUS+ INCOMING- DIPARTIMENTO](#)

Visiting Professor (tra 5 e 30 giorni consecutivi in visita)	(inserire il numero di visiting professor in visita nell'anno per un periodo compreso tra 5 e 30 giorni) <u>13</u>
Visiting Professor (almeno 30 giorni consecutivi in visita)	(inserire il numero di visiting professor in visita nell'anno per un periodo superiore a 30 giorni) <u>13</u>

Considerazioni sulle attività di internazionalizzazione

Nel corso del biennio 2024-2025 il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha investito nei percorsi di internazionalizzazione su tre principali direttrici:

- 1) Potenziamento della mobilità studenti (in entrata e in uscita)
- 2) Rafforzamento della mobilità docenti (in entrata e in uscita)
- 3) Intensificazione degli scambi accademici internazionali

1. Potenziamento della mobilità studenti

La mobilità delle studentesse e degli studenti del DSPS avviene attraverso: a) la partecipazione al programma Erasmus+ Studio (UE e Extra UE); b) la partecipazione al programma Erasmus+ Traineeship; c) la partecipazione al programma Erasmus+ KA171; d) la partecipazione a programmi di laurea a doppio titolo; la partecipazione al bando STEM con la Svizzera; e) la partecipazione ai programmi BIP (Blended Intensive Programme).

Programma Erasmus+ Studio. Il programma Erasmus + Studio è stato uno strumento chiave per lo sviluppo accademico e professionale degli studenti e delle studentesse del DSPS. Oltre alla dimensione linguistica e interculturale, le esperienze di mobilità hanno contribuito in modo rilevante al miglioramento delle soft skills, all'accrescimento delle competenze trasversali e all'ampliamento delle prospettive lavorative delle studentesse e degli studenti del DSPS.

Nel 2024, il numero di studentesse e studenti della Scuola di Scienze Politiche afferenti al DSPS che hanno svolto mobilità Erasmus+ per studio è stato pari a 104, mentre nel 2025 si è attestato a 101. Si segnala che il numero delle mobilità effettivamente realizzate è inferiore rispetto a quello degli studenti che hanno partecipato al bando e sono risultati selezionati: il tasso di rinuncia, in linea con la media di Ateneo, è infatti di circa un terzo. Il Dipartimento sostiene la mobilità internazionale attraverso una quota parte dei fondi del Dipartimento destinati all'Internazionalizzazione. Il contributo premiale (circa 900 euro) attribuito alle studentesse e agli studenti selezionati con bando specifico è andato a 17 studenti nel 2024 e 18 nel 2025.

Il Dipartimento ha anche registrato un forte incremento del numero di studenti incoming; si conferma così un trend che si è palesato a partire dal 2022-23: nel 2024 il numero di studenti incoming è stato 185 Erasmus (+ 12 studenti extra UE) e nel 2025 di 208. I numeri hanno superato quelli degli studenti outgoing, confermando l'attrattività dell'Ateneo e della città di Firenze.

Mobilità internazionale Extra-UE. La mobilità internazionale extra UE è un programma di mobilità che consente di trascorrere un semestre presso un'università fuori dall'Unione Europea con la quale la Scuola di Scienze Politiche ha un accordo bilaterale attivo. A seguito della Brexit e dell'uscita del Regno Unito dal programma Erasmus+ - a partire quindi dall'A.A. 2021-2022 - gli studenti e le studentesse interessati a studiare in questo Paese devono presentare la propria candidatura non più per l'Erasmus+ Studio, ma per la Mobilità Extra-UE. La mobilità extra-UE ha coinvolto numeri più contenuti rispetto al bando UE (13 partecipanti nel 2024 e 17 nel 2025, con destinazioni ricorrenti in Giappone, Corea del Sud, Messico e Regno Unito, Albania).

Programma SEMP: Il Programma Swiss-European Mobility Programme (SEMP) permette agli studenti e alle studentesse di trascorrere un periodo di mobilità presso una sede universitaria svizzera partner, per uno o due semestri, in accordo con i principi della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e previa attivazione di accordi di mobilità reciproca. Nel 2024 non ci sono stati studenti outgoing, nel 2025 gli studenti outgoing sono stati 2.

BIP (Blended Intensive Programme): Blended Intensive Programmes (BIP) sono programmi intensivi misti previsti nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021/2027 e sviluppati da gruppi di Istituti di istruzione superiore con un approccio pedagogico innovativo (breve periodo di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione da svolgere a distanza in modalità virtuale). Attualmente, il DSPS partecipa a un BIP per studenti e studentesse dei Corsi di Laurea in Servizio sociale e di Laurea Magistrale in Disegno e Gestione degli interventi sociali coordinato dalla Humak University of Applied Science, Finlandia e a un BIP per studentesse e studenti triennali magistrali dal titolo: "CREARE: Growth and Wellbeing through Inner Development Goals, IDGs", coordinato dal DSPS (Prof. Giovanni Scotto) e a un BIP all'interno delle edizioni annuali della MASTER-CLASS "Trans/frontiere e dialogo delle discipline". Nel 2024 ci sono stati 5 studenti outgoing, nel 2024 gli studenti outgoing sono stati 2.

Programmi a doppio titolo: Gli studenti e le studentesse iscritti al corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE) e al corso di laurea magistrale in Sociologia e Sfide Globali (SOSGLO) possono partecipare, rispettivamente, ai bandi di selezione per conseguire il doppio titolo con la Gdansk University of Technology (Polonia) e con la Charles University di Praga (a partire dall'A.A. 2024-2025). Gli outgoing del Dipartimento verso Gdansk University of Technology (Polonia) per il 2024-2025 sono stati due. Nello stesso anno si è registrato uno studente incoming dalla Gdansk University of Technology. Nel corso del 2025, 2 studenti del DSPS hanno partecipato al programma alla Charles University a Praga e 1 studentessa della Charles University è incoming student.

Erasmus+ Traineeship. L'Unione Europea promuove il programma Erasmus+ Traineeship per sostenere i tirocini in qualunque contesto lavorativo all'estero, nei Paesi partecipanti al framework, effettuati da parte di studenti iscritti a un corso di laurea triennale o magistrale e dei dottorandi. Anche i neolaureati possono accedere a queste opportunità. L'Erasmus+ Traineeship può essere riconosciuto come tirocinio curriculare in base a quanto previsto dai regolamenti e piani didattici dei diversi corsi di studio. La Scuola di Scienze Politiche, ad oggi, ha accordi di cooperazione con 25 enti e istituti di ricerca situati in 10 Paesi europei, che hanno siglato la cosiddetta lettera generica per divenire sedi che in pianta stabile accolgono gli studenti e le studentesse della Scuola. Analizzando l'evoluzione dell'offerta, si osserva un sensibile potenziamento delle sedi generiche nel triennio considerato: dalle 12 sedi in 7 Paesi registrate nell'A.A. 2023/24, si è passati a 18 sedi in 9 Paesi nell'A.A. 2024/25, fino a raggiungere l'attuale consistenza. A integrazione, è doveroso sottolineare che le possibilità di svolgimento di tirocinio all'estero non si esauriscono con le sedi generiche: infatti, le studentesse e gli studenti possono inoltre prendere singolarmente accordi con istituti di ricerca e soggetti pubblici e privati diversi. La mobilità Erasmus+ Traineeship ha mantenuto una partecipazione costante, con 37 partecipazioni nel 2024 e 50 nel 2025. La partecipazione è stata trainata soprattutto dal corso magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), grazie alla promozione attiva di accordi con enti e organizzazioni che, nel corso dell'ultimo triennio, hanno consolidato i rapporti con il DSPS e con la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri". Le percentuali confermano la maggiore propensione alla mobilità da parte degli studenti magistrali.

Programma Erasmus+ KA107 ha offerto opportunità di scambio con Albania (University of ELBASAN "Aleksander Xhuvani"); Tunisia (Université de Carthage, Faculté des Sciences Juridiques politiques et sociales de Tunis) e Palestina (Al Quds University). In totale, si sono registrate 62 mobilità nel triennio 2020-2023, con una netta prevalenza di studenti incoming dalla Tunisia e dalla Palestina. Con la call 2023-2026, la mobilità di docenti e studenti si è arricchita. Infatti, il Dipartimento può accedere alle opportunità di internazionalizzazione attraverso il finanziamento del bando Erasmus+ KA107 con i paesi del Laos (National University of Laos e Savannakhet University), della Thailandia (Chiang Mai University e Prince of Songkla University) e del Senegal (Université Cheikh Anta Diop de Dakar, oltre agli accordi che sono stati nuovamente finanziati con Albania, Tunisia, e Palestina. Nell'anno accademico 2024-2025, le mobilità studenti incoming sono state 19, nel 2025-2026 (ancora in corso) sono state 16. Nell'anno 2024-2025 sono state realizzate 19 mobilità di docenti incoming e 7 mobilità di staff tecnico amministrativo (da Albania, Tunisia, Laos, Thailandia). Nell'anno 2025 si sono realizzate 11 mobilità di docenti incoming.

2. Rafforzamento della mobilità docenti (in entrata e in uscita)

Il corpo docenti del DSPS riceve sostegno per la mobilità in uscita e per l'organizzazione programmata di accademici da paesi esteri.

Sostegno alla mobilità per teaching activities: i docenti del DSPS possono svolgere mobilità nei paesi che hanno sottoscritto il programma Erasmus+ con mobilità destinate all'insegnamento e al perfezionamento degli accordi con le università estere. Nel 2024 i docenti che hanno usufruito della mobilità Erasmus+Teaching sono stati 9. Nel 2025 sono stati 5. I docenti del DSPS possono anche partecipare alla mobilità verso paesi esteri attraverso i bandi di mobilità del programma KA171. Nel corso del 2024 sono stati 3, Nel corso del 2025 non ci sono state mobilità.

Sostegno alla mobilità per stipula di nuovo accordi internazionali: Il DSPS sostiene i costi di mobilità, attraverso apposito bando semestrale, di docenti che intendano sviluppare reti di collaborazione internazionale con paesi extra UE. Attraverso lo stesso bando si incentiva anche l'invito di colleghe e colleghi da paesi esteri, i cui costi non possano essere coperti dalle mobilità teaching dell'Erasmus+.

Bando Visiting di Dipartimento e di Ateneo: A partire dall'anno accademico 2022/2023 il DSPS emana un bando semestrale per la selezione di docenti visiting che svolgano attività di ricerca e insegnamento presso il DSPS. Attraverso tale bando sono stati selezionati 5 docenti nel 2024. A questi numeri vanno aggiunti quelli dei docenti selezionati attraverso bando di Ateneo (1 nel 2024 e 1 nel 2025), e i docenti che svolgono un periodo di attività di ricerca presso il dipartimento previa approvazione del Consiglio (4 nel 2024 e 2 nel 2025). Il Dipartimento e la Scuola partecipano inoltre con le proprie risorse di internazionalizzazione alla selezione di candidature attraverso la rete SAR (Scholars at Risk). Nel 2023 è stato selezionato un docente (Dott. Gokhan Demir: 15/09/2021 - 15/09/2022) e nel 2024 una docente (Prof.ssa Amira Badri dicembre 2024-ottobre 2025).

3. Intensificazione degli scambi accademici internazionali

Erasmus+ International Week della Scuola di Scienze Politiche: La IW rappresenta un evento, a cadenza annuale e di durata settimanale, organizzato nell'ambito delle attività di internazionalizzazione della Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", con lo scopo di favorire i rapporti di collaborazione internazionale e di offrire agli studenti nuove opportunità di apprendimento a carattere internazionale. Durante l'International Week, docenti stranieri, provenienti da Paesi europei e extra UE, svolgono lezioni all'interno dei corsi programmati nel secondo semestre e presentano la propria università all'interno del programma Erasmus+. Inoltre, gli stessi docenti partecipano a workshop e tavole rotonde, anche con gli studenti e le studentesse della Scuola. Nel 2024 sono stati coinvolti 17 docenti, nel 2025 20 docenti.

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha 56 accordi di collaborazione (monitoraggio 2026 per l'anno 2025 <https://atlas.unifi.it/report/report/list?page=1> :

Le studentesse e gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali possono scegliere tra 165 sedi che partecipano al programma Erasmus+ studio.

<https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/>

Tutte le attività di internazionalizzazione possono essere consultate sul sito della Scuola di Scienze Politiche <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-103-opportunita-di-mobilita-internazionale.html>

Autovalutazione (Internazionalizzazione)

Note per la compilazione: indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di internazionalizzazione del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Livelli di mobilità studentesca Erasmus+	Migliorare il coordinamento della gestione amministrativa dei progetti KA171 tra DSPS e Scuola di Scienze Politiche
Attrattività della Scuola di Scienze Politiche e delle attività del DSPS	Rafforzare ulteriormente l'attrattività del programma Erasmus+ (studio e tirocinio), estendendola oltre le aree di Relazioni Internazionali.
Aumento degli accordi di mobilità attraverso bando KA171	Riduzione del numero delle rinunce alle mobilità Erasmus. In tal senso, sarebbe opportuna l'organizzazione di survey specifica promossa da Ateneo, Ufficio Internazionalizzazione, e successiva analisi dei dati a livello dipartimentale
Sistematizzazione delle procedure per invito e selezione di Visiting Scholars	Scarsità di alloggi per studenti provenienti da università di paesi a basso reddito
Gestione integrata fondi internazionalizzazione Dipartimento e Scuola	Aumentare l'attrattività della mobilità verso sedi estere per il personale tecnico-amministrativo
Eventi interamente dedicati all'internazionalizzazione UE e extra UE (International Week)	Aumentare l'attrattività del programma BIP attraverso la creazione di consorzi scientifici transnazionali saldi e proattivi

4 – RIESAME

Obiettivo della sezione: verificare il grado di conseguimento degli obiettivi dipartimentali (stato di avanzamento delle azioni programmate nel ciclo precedente e loro efficacia).

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale

Note per la compilazione: indicare lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025, commentando la loro efficacia, l'andamento degli indicatori e le risorse assorbite, tenendo conto dei target programmati e degli esiti del monitoraggio effettuato nelle sezioni 2 e 3 di questa Relazione. Commentare le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e prevedere eventuali azioni correttive.

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	0	-	-	-	
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	-	-	-	-	Dato 2024-25 = 1,166 + Dato 2023-24 = 1,102

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	150	Attività di orientamento in ingresso in coordinamento con la Scuola (servizi di orientamento/tutor aggio, Open day, comunicazione istituzionale su siti web e social media)	- Campagna di comunicazione sui social per l'immatricolazione ai corsi della Scuola di Scienze politiche - Orientamento e tutoraggio - Open day	- Risorse della Scuola di Scienze politiche destinate alla comunicazione istituzionale - Servizi di comunicazione a pagamento con la ditta Kinoa per 19.956€ - 7.600 euro sul budget del dipartimento per l'organizzazione di attività didattiche, tra cui laboratori e iniziative rivolte a gli studenti	2022-25 = 152,0 + 2021-24 = 149,8 In target
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	50	In coordinamento con la Scuola e i singoli CdS, si prevede un programma di formazione e condivisione delle buone pratiche sulle metodologie didattiche (anche innovative) e sull'intelligenza artificiale. Revisione dei carichi di studio. Attività laboratoriale	- Istituzione di una Commissione sull'intelligenza artificiale e sulle modalità didattiche innovative (a cura congiunta di DSPS e Scuola) - Incremento della previsione di laboratori didattici nei nuovi ordinamenti dei corsi di studio		2022-25 = 47,6 + 2021-24 = 44,6 Azioni positive per il target

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	50	In coordinamento con la Scuola e i singoli CdS, si prevede un riesame dei carichi di studio e della prova finale	- Istituzione di una Commissione tesi di laurea (a cura della Scuola di Scienze politiche) - Reclutamento di 3 PA (su posizioni di RTD/B o RU pre-esistenti) e 1 RTT (su posizione di RTD/A pre-esistente)	- Risorse in termini di punti organico	2022-24 = 49,0 - 2021-23 = 50,3 Comunque in target
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	83	Attività di orientamento in uscita in coordinamento con la Scuola (servizi di job placement, partecipazione a career day, comunicazione istituzionale su siti web e social media). Rafforzamento dei tirocini. Incontri con il Comitato di indirizzo.	Tutte quelle programmate	- Risorse della Scuola di Scienze politiche destinate alla comunicazione istituzionale - Servizi di comunicazione a pagamento con la ditta Kinoa per 19.956€	2022-24 = 77,6 + 2021-23 = 72,8 Azioni positive, forse non del tutto sufficienti per il target
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	76				2022-24 = 67,6 + 2021-23 = 64,3 Azioni positive, forse non del tutto sufficienti per il target
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	165				2022-25 = 165 - 2021-24 = 162 Comunque in target
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	n.d. Il Dottorato di ricerca in Mutamento sociale e politico, in convenzione con l'Università di Torino,				

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
corsi di Dottorato		ha la sede amministrativa che cambia ogni tre anni. Questa sua peculiarità fa sì che al momento non siano utilizzabili gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione del progetto formativo in quanto non disponibili i dati per la ricostruzione di serie storiche complete (laddove disponibili, i dati sono parziali e inaffidabili)				
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)					
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizz azione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	7%	Internazionalizzazi one dei corsi di studio e di insegnamento (International week, Accordi e Convenzioni con università estere, ecc.)	Riedizione della international week per favorire l'inter- scambio di docenti con sedi universitarie estere e promuovere l'eccellenza della didattica a livello internazionale e attrarre studenti dall'estero	Budget internazionalizzazione per international week e, in generale, mobilità internazionale (inviti docenti dall'estero, missioni nostri docenti per accordi e 11 borse per studenti a maggiorazione della mobilità Erasmus) Totale 32.500	2022-24 = 6,9 - 2021-23 = 7,1 Comunque in target
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	-				2022-24 = 1,4 = 2021-23 = 1,4

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	-				
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	-				
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	6%	Organizzazione di seminari e conferenze su temi di carattere inter-disciplinare (ad esempio Lunch seminar con i nuovi assunti). Va peraltro considerato che il sistema di valutazione della produzione scientifica si fonda su criteri e metodi che per loro natura non incentivano l'inter-disciplinarietà	Svolgimento di una serie di Lunch Seminar di presentazione dei progetti di ricerca dei docenti assunti negli ultimi anni ("Le nuove voci del dipartimento"), con un focus sulle possibili collaborazioni inter-disciplinari		2023-25 = 6,5 + 2022-24 = 5,2 In target

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	450.000	Sostegno alla progettualità anche attraverso la diffusione di informazioni sui servizi promossi dai Research manager del DSPS e dall'ufficio ricerca di Ateneo. Incentivazione alla partecipazione dei membri del dipartimento a bandi competitivi quali ERC e FIS e contestuale ricognizione per diventare host institution di progetti di ricerca di partecipanti esterni. Chiamate di esterni anche in base alla capacità progettuale.	- Revisione dei processi di comunicazione via mail e via web sui bandi per progetti di ricerca - Reclutamento di 1 PA per chiamata diretta dall'estero - Incentivi relativi alla progettualità della ricerca nella distribuzione delle risorse ex- 60% - Incentivi relativi alla progettualità della ricerca nella programmazione del personale docente e ricercatore	- Risorse in termini di punti organico (1 posizione da RTT; 1 chiamata diretta dall'estero da PA) - Sostegno all'attività di ricerca con la distribuzione di 75.361 euro sul budget di dipartimento	2023-25 = 587K - 2022-24 = 709K Comunque in target. La diminuzione risente della mancata uscita di bandi PRIN nell'ultimo triennio
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) /totale docenti ^[1]	16%	Supporto alla mobilità internazionale dei docenti in entrata. Attività di internazionalizzazi one (international week)	- Supporto alla mobilità internazionale dei docenti in entrata - Organizzazione della international week	- Finanziamento di Ateneo di 2000 euro per Bando Visiting Professor anno 2025 (prof.ssa Ursula Daxecker; con ulteriori 600 euro su budget di dipartimento)	Dati aggiornati non disponibili

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
internazionale della ricerca					- 10.000 euro per 4 visiting professor + premio assicurativo visiting Sar.	
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	10%	Supporto alla traduzione o all'editing ai fini della pubblicazione dei prodotti su riviste internazionali. Attività di internazionalizzazi one (international week)	- Sostegno e l'incentivazione delle pubblicazioni in lingua straniera - Organizzazione della international week	- 5.000 euro previsti per il sostegno e l'incentivazione delle pubblicazioni in lingua straniera, in particolare per cofinanziare traduzioni o revisioni linguistiche per articoli scientifici in riviste internazionali. (effettivamente spesi 602 euro).	2023-25 = 6,5 - 2022-24 = 6,7 Azioni non sufficienti per il target
	Mobilità docenti in uscita (%)	10%	Supporto alla mobilità internazionale dei docenti in uscita. Attività di internazionalizzazi one (international week)	- Destinazione di una quota del budget alla mobilità dei docenti verso l'estero - Organizzazione della international week	- Previsti 2.000 euro per contributo alla mobilità dei docenti all'estero (spesa effettiva 700 euro)	2022-24 = 10,8 - 2021-23 = 12,0 Comunque in target
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	7.000		Le opportunità e i vari strumenti che i servizi di Ateneo (e in particolare il Settore KTO) predispongono per rafforzare i rapporti con realtà esterne sono comunicate nel Dipartimento attraverso l'attività di raccordo e informazione svolta		2023-25 = 5.000 - 2022-24 = 7.000 La ricerca in conto terzi risulta limitata, con un finanziamento che nel triennio di riferimento (2023-25) ammonta a un totale di 15.000€ (1 progetto), in calo rispetto al periodo di riferimento precedente.

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali				congiuntamente dal personale amministrativo e dal referente al Trasferimento Tecnologico.		
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	-				
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	-			Budget internazionalizzazione 32.500 euro	2022-24 = 58,3 + 2021-23 = 57,7
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	-				
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	-				
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	-				
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	>0,7	Comunicazione più efficace delle opportunità di formazione per il personale del Dipartimento. Miglioramento delle dotazioni	- Comunicazione sulle opportunità di formazione - Integrazione della formazione di Ateneo con formazione in Dipartimento (Commissione Intelligenza Artificiale)		2023-25 = 0,7 = 2022-24 = 0,7 In target

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
			infrastrutturali disponibili per le missioni istituzionali del dipartimento e il benessere dei suoi membri			

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare